

GEO SERVICES DI ONGARATO FAVRETTO FORNI

Piazza Europa Unità, 66
31033 - CASTELFRANCO VENETO (TV)
Partita IVA: 03691920262
Codice fiscale: 03691920262
Telefono: 0423720888 - Fax: 0423371447
e-mail: m.ongarato@geo-services.it



GEO SERVICES

PERIZIA DI STIMA ANALITICA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Roncade (TV)

Committente

Sig. Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026



Castelfranco Veneto, 10 aprile 2026

Geometra MARIO ONGARATO



INDICE

1. PREMESSE	1
1.1 Nomina ed accertamenti richiesti al Consulente	1
1.2 Metodo di accertamento e di stima	1
2. OPERAZIONI PERITALI E RICERCHE DOCUMENTALI	1
2.1 Ubicazione	1
2.2 Sopralluoghi, rilievi ed indagini effettuate	1
2.3 Individuazione catastale degli immobili oggetto di perizia	1
3. ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI STIMA	1
4. SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI IMMOBILI	2
5. INDAGINI SPECIFICHE DI MERCATO	5
6. VALUTAZIONE E STIMA DEI CESPITI	6
7. RIEPILOGO E CONSIDERAZIONI FINALI	8
8. ALLEGATI	8



1. PREMESSE

1.1 Nomina ed accertamenti richiesti al Consulente

Il sottoscritto Geometra MARIO ONGARATO, con studio in Castelfranco Veneto (TV), Piazza Europa Unità n. 66, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Treviso al n. 1913, a seguito dell'incarico ricevuto in data 19 febbraio 2026 da Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026 di redigere perizia di stima analitica, al fine di individuare il più probabile valore di mercato dell'immobile sito in Comune di Roncade (TV), si è recato in sopralluogo allo stesso, ed esperiti gli opportuni accertamenti, è in grado di relazionare quanto segue.

1.2 Metodo di accertamento e di stima

Lo stato degli immobili è stato rilevato durante un sopralluogo, con accesso agli stessi, svolto in data 3 aprile 2026.

La valutazione dei cespiti è stata effettuata tramite il procedimento che prevede la comparazione dell'immobile da stimare con altri immobili di cui si hanno dati certi.

La presente relazione di stima risulta essere conforme alla norma stima del valore di mercato degli immobili).

È vietata la pubblicazione completa o parziale nonché l'utilizzazione del rapporto per finalità diverse da quelle per cui è stato redatto.

2. OPERAZIONI PERITALI E RICERCHE DOCUMENTALI

2.1 Ubicazione

L'immobile oggetto della presente perizia è ubicato in Roncade (TV), frazione San Cipriano, Via Alessandro Volta n. 13, piano S1-1-2, int. 4.

2.2 Sopralluoghi, rilievi ed indagini effettuate

Lo scrivente, a seguito dell'incarico ricevuto, ha ritenuto opportuno esperire sopralluogo all'immobile in oggetto, durante il quale ha potuto riscontrare elementi utili al fine di poter individuare il più probabile valore di mercato dello stesso.

Al fine di ottenere una stima il più attendibile e coerente possibile con l'attuale mercato delle compravendite, l'indagine peritale è stata preceduta da opportune ricerche documentali, tese a consacrare il bene nella sua consistenza, oltre che da indagini di mercato per beni similari ubicati nella zona di interesse.

2.3 Individuazione catastale degli immobili oggetto di perizia

A seguito dell'incarico conferito, lo scrivente ha ritenuto opportuno effettuare accessi presso i competenti uffici dell'Agenzia del Territorio, al fine di acquisire:

- estratto di mappa catastale;
- visure catastali attuali;
- planimetrie catastali attuali.

3. ELENCO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DI STIMA

1) Immobile sito in Comune di Roncade (TV), frazione San Cipriano, Via Alessandro Volta n. 13, piano S1-1-2, int. 4, censito al foglio 2, particella 1632 sub. 19, particella 1632 sub. 4 (vedasi Scheda immobile n. 1 e Scheda di valutazione n. 1).

4. SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI IMMOBILI - IMMOBILE «1»

Comune: RONCADE (TV)
Frazione: San Cipriano
Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13 piano S1-1-2 int. 4

Quote di proprietà

(1/1 piena proprietà)

Dati catastali

- Catasto Fabbricati, foglio 2, particella 1632, sub. 19, sezione C, cat. A/2, classe 2, consistenza 5,5 vani, rendita € 482,89
- Catasto Fabbricati, foglio 2, particella 1632, sub. 4, sezione C, cat. C/6, classe 5, consistenza 19 m², rendita € 42,19

Descrizione dell'immobile e confini

L'immobile oggetto di stima è costituito da un appartamento, inserito in un condominio di n. 7 unità immobiliari, sviluppato su tre piani fuori terra, con autorimessa interrata, posto in zona periferica di Roncade, ma buona zona residenziale. Si nota la mancanza dell'ascensore e la scala di accesso con notevole pendenza e pertanto scomoda e faticosa. L'appartamento si sviluppa tra il Piano Primo ed il Piano Secondo. Al piano primo, con altezza interna pari a m 2,70, troviamo un ingresso diretto sul soggiorno, una cucina, un servizio igienico con antibagno un terrazzo ed una loggia. Tramite scala interna in legno arriviamo al Piano Secondo con soffitto inclinato in legno, dove sono presenti un disimpegno, una camera, un sottotetto ed un bagno, oltre ad una loggia.

Al piano interrato, con altezza interna di m 2,55 si trova un garage e un magazzino.

Il fabbricato è realizzato al civile e presenta le seguenti caratteristiche costruttive:

fondazioni in cemento armato, struttura portante mista, costituita da muratura e pilastri in cemento armato, muratura portante in laterizio, solai in predalles e in laterocemento; divisori interni in laterizio intonacato al civile; copertura del tetto in legno con manto in coppi.

Alla data del sopralluogo, l'unità immobiliare risulta occupata dalla proprietaria, circostanza di cui si tiene conto ai fini estimativi.

Dal punto di vista catastale, il mappale 1632 confina, procedendo da nord in senso orario, con strada pubblica, Via Alessandro Volta, il mappale 1637 e ancora con Via Pubblica.

Stato di conservazione e manutenzione

L'immobile si presenta in normale stato di conservazione e manutenzione.

Impianti tecnologici

Impianto elettrico:

Impianto elettrico sottotraccia, conforme alla normativa vigente all'epoca di realizzazione, dotato di quadro elettrico e frutti di tipo civile, con la presenza del citofono.

Impianto idrico-sanitario:

Impianto idrico-sanitario sottotraccia, con apparecchi sanitari in ceramica e rubinetterie di tipo standard.

Impianto di riscaldamento

Impianto di riscaldamento autonomo a gas metano e con radiatori in acciaio; regolazione tradizionale. Sono presenti dei condizionatori sia nella zona giorno che nella camera.

Finiture

Pavimentazioni interne

Pavimenti in piastrelle di ceramica/gres porcellanato nella zona giorno e nei servizi; nella zona notte è presente un pavimento in legno a listoncini, pavimentazione in ceramica nel garage.

Rivestimenti

Rivestimenti in piastrelle di ceramica nei servizi igienici e nella cucina, limitatamente alle zone funzionali.

Intonaci

Intonaci interni al civile, con finitura liscia e pittura a tempera lavabile; intonaci esterni finiti con tinteggiatura.

Serramenti esterni

Serramenti in legno con vetrocamera, con scuri in legno.

Porte interne

Porte interne in legno tamburato, lisce, con ferramenta standard.
Portoncino d' ingresso
Portoncino d' ingresso blindato, con serratura di sicurezza.
Parapetti e ringhiere
Parapetti e ringhiere in metallo verniciato.
Autorimessa
Garage con porta basculante in lamiera zincata; finiture di tipo ordinario.



Atti di provenienza

- per la quota pari a 1/1 della piena proprietà, tramite atto di compravendita a rogito

Estratti di mappa

- EDM_Fg28 (allegato B.1)
- Elaborato planimetrico (allegato B.2)
- elenco_sub (allegato B.3)

Visure catastali

- visura_sub4 (allegato B.4)
- visura_sub 19 (allegato B.5)

Planimetrie catastali

- PLN_sub 19_appartamento (allegato B.6)
- PLN_sub 4_garage_magazzino (allegato B.7)
- difformità catastali. In fase di sopralluogo si rileva l'arretramento della scala al piano primo. Tale modifica a pare del sottoscritto non necessita di una variazione catastale. (allegato B.8)

Ispezioni ipotecarie

Eseguite ispezioni ipotecarie che si allegano :

- Elenco Conservatoria RRII (allegato B.9)
- Trascrizione acquisto
- Iscrizione mutuo

Situazione urbanistica

Richiesta accesso atti presso gli uffici tecnici del comune di Roncade (TV) in data _____ e ritiro relativa documentazione in data _____

- Concessione Edilizia prot.
- Denuncia Inizio Attività n. _____
- Denuncia Inizio Attività n. _____
- Denuncia Inizio Attività n. _____
- Certificato di abitabilità n. _____
- Difformità Urbanistiche.

In sede di sopralluogo sono state riscontrate delle difformità urbanistiche costituite dalla modifica agli scalini della scala di accesso al Piano Secondo. Sarà necessario presentare una pratica in sanatoria il cui costo si stima in circa € 4.000,00. (allegato C.6)

In relazione alle verifiche di sanabilità delle difformità registrate sugli immobili, pur nella precipua volontà da parte di questo ausiliario di fornire dati e informazioni complete nel rispetto dell'incarico ricevuto, in ordine alle limitazioni d'indagine esposte, lo scrivente deve constatare la pratica impossibilità di fornire un quadro dettagliato, esaustivo e definitivo sul punto. D'altra parte per la natura ed i limiti insiti del mandato rimesso all'esperto, non pare possibile intendere questo finanche teso a sostituire l'espressione che compete per legge agli uffici deputati circa i termini di ammissione delle istanze e l'indicazione dei relativi adempimenti, oneri, sanzioni e pagamenti, manifestazione che gli uffici, alle risultanze delle consultazioni svolte, rimandano all'esito dell'istruttoria conseguente alla prestazione di pratica completa

di elaborati scritto-grafici di dettaglio. Alla luce di ciò, nel quadro del rispetto del mandato ricevuto e delle limitazioni rappresentate, quanto contenuto nel presente elaborato è da intendersi formulato in termini orientativi e previsionali e, per quanto attiene gli importi economici, in indirizzo prudenziale, ciò al fine di avere un quadro utile di massima per le finalità peritali. In conclusione, pertanto, è da precisarsi che quanto indicato può essere soggetto a possibili modificazioni ovvero variazioni e che le assunzioni sono state operate in ragione della normativa vigente al momento dell'elaborazione della relazione peritale. Il fabbricato risulta essere stato costruito a seguito del rilascio dei seguenti provvedimenti autorizzatori.

Vincoli

- Vincoli dati dal Condominio. Le unità sono inserite in un Condominio regolato da un Regolamento di Condominio che si trova allegato all'atto di Compravendita al rep.n. 24836 in data 26/07/2004 del notaio Umberto Cosmo di Treviso.

Certificazioni

- A13-626-20027-1.2003 [REDACTED] LOTTO-13-AGIBILITADI.CO.-IMP.-TERMICO (allegato D.1)
- A14-626-20027-1.2003 [REDACTED] LOTTO-13-AGIBILITADI.CO.-IMP.-ELETTRICO (allegato D.2)
- A18-626-20027-1.2003 [REDACTED] LOTTO-13-AGIBILITACOLLAUDO-C.A. (allegato D.3)

Sopralluoghi

- In data 3 aprile 2026. Sopralluogo eseguito alla presenza della proprietaria.

Altra documentazione

- Spese condominiali arretrate. Spese condominiali che restano in capo all'acquirente pari a € 675,16 , totale gestione 2025/26, e € 880,11 per la gestione 2026/2027. (allegato F.1)



5. INDAGINI SPECIFICHE DI MERCATO

Al fine di individuare parametri di confronto attendibili e coerenti con l'oggetto della presente valutazione, lo scrivente ha proceduto, in primo luogo, a un'analisi degli atti di compravendita conclusi in epoca recente, relativi a fabbricati ubicati nella medesima zona e caratterizzati da analoga destinazione d'uso e da caratteristiche tipologiche comparabili.

In secondo luogo, è stata effettuata un'indagine comparativa sugli annunci immobiliari reperiti presso le emeroteche cittadine e altri canali informativi consolidati, riferiti a immobili situati nella stessa area o in zone limitrofe, aventi natura, consistenza e destinazione analoghe a quelle del bene oggetto di stima.



6. VALUTAZIONE E STIMA DEI CESPITI - IMMOBILE «1»

Comune: RONCADE (TV)
 Frazione: San Cipriano
 Indirizzo: Via Alessandro Volta n. 13
 Dati catastali: Fg. 2, num. 1632, sub. 19, num. 1632, sub. 4

Modalità seguita per il calcolo della superficie: > Superficie esterna lorda - SEL

CALCOLO SUPERFICIE COMMERCIALE	Superficie lorda	Perc.	Superficie commerciale
Appartamento P.1*	51,52	100%	51,52
Terrazzo P.1*	13,90	30%	4,17
Loggia P.1*	3,30	30%	0,99
Appartamento P.2*	45,00	75%	33,75
Loggia P.2*	5,00	30%	1,50
Garage P.51	17,40	50%	8,70
Magazzino P.51	6,70	50%	3,35
Superficie commerciale totale, m²			103,98

DESCRIZIONE COMPARABILI	
COMPARABLE 1:	Atto di Compravendita Giugno 2025 - Via Volta 10A
COMPARABLE 2:	Atto di Compravendita Luglio 2025 - Via Cavinlungo 10
COMPARABLE 3:	Atto di Compravendita luglio 2025 - Via Volta 13

CALCOLO MCA (MARKET COMPARISON APPROACH)				
	COMPARABLE 1	COMPARABLE 2	COMPARABLE 3	SUBJECT
Prezzo di vendita	160.000	140.000	174.000	
DATA DEL CONTRATTO				
Data del contratto	15/06/2025	15/07/2025	15/07/2025	07/04/2026
Differenziale (in mesi)	10	9	9	
Prezzo marginale	267	233	290	
Prezzo della caratteristica	2.670	2.097	2.610	
SUPERFICIE				
Superficie commerciale m²	119,45	98,65	100,00	103,98
Prezzo unitario a m²	1.339	1.419	1.740	
Differenziale	-15,47	5,33	3,98	
Prezzo marginale	1.339	1.339	1.339	
Prezzo della caratteristica	-20.714	7.137	5.329	
LIVELLO DI PIANO				
Piano	Primo	Primo	Primo	Primo
Valore numerico	1,0	1,0	1,0	1,0
Valore percentuale	2,00	2,00	2,00	
Prezzo marginale	3.200	2.800	3.480	
STATO DI MANUTENZIONE GENERALE				
Stato di manutenzione	Normale	Normale	Normale	Normale
Valore numerico	2	2	2	2
Prezzo marginale unitario a m²	500	500	500	
Prezzo marginale	59.725	49.325	50.000	
RISULTATI				
Prezzo corretto	141.956	149.234	181.939	
Prezzo corretto unitario al m²	1.188	1.513	1.819	
Prezzo corretto medio	157.710	157.710	157.710	
Scarto %	-9,99	-5,37	15,36	
Scarto assoluto	-15.754	-8.476	24.229	



SPESE PER ADEGUAMENTI		Importo
Presentazione di pratica in sanatoria per difformità interne sulla scala		€ 4.000,00
Totale		€ 4.000,00

VALORE UNITARIO STIMATO AL MQ.	€ 1.516,73
--------------------------------	------------

Valore catastale: € 66.160,08

Valore OMI: € 143.747,50

Valore stimato: € 153.709,59 = (€ 1.516,73 x m² 103,98 - € 4.000,00)

Valore stimato arrotondato: € 154.000,00

VALORE STIMATO € 154.000,00 (euro centocinquantaquattromila/00)



7. RIEPILOGO E CONSIDERAZIONI FINALI

Il sottoscritto Geometra **MARIO ONGARATO**, con studio in Castelfranco Veneto (TV), Piazza Europa Unità n. 66, iscritto all'Albo Professionale dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Treviso al n. 1913, dopo un'attenta indagine nel locale mercato immobiliare,

DICHIARA

che, all'attualità, il più probabile valore di mercato dei cespiti sopradescritti è pari a:

€ 154.000,00

(euro centocinquantaquattromila/00)

7.1. STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATO

In caso di vendita forzata, dal valore di mercato è opportuno detrarre tutti i maggiori oneri che incontra l'acquirente in caso di vendita di un immobile all'asta rispetto ad un acquisto nel libero mercato:

(Vendita senza la garanzia per i vizi sul bene;

(Difficoltà a visionare l'immobile;

(Mancata attività di marketing;

(Tempo intercorrente fra la data della valutazione ed il giorno dell'asta;

(Tempi per ottenere il decreto di trasferimento e possesso del bene;

(Diminuzione del prezzo pari ad almeno un rilancio del prezzo base d'asta.

per tali motivazioni si ritiene opportuno una riduzione del 20% del valore, pertanto in caso di vendita forzata il valore, arrotondato, sarà pari a

€ 123.000,00 (diconsieurocentoventitremila/00)

Tanto doveva il sottoscritto ad adempimento dell'incarico ricevuto.

Castelfranco Veneto, 10 aprile 2026



IL TECNICO

Geometra MARIO ONGARATO



8. ALLEGATI

A.1 - Atto di compravendita

B.1 - EDM_Fg28

B.2 - Elaborato planimetrico

B.3 - elenco_sub

B.4 - visura_sub4

B.5 - visura_sub 19

B.6 - PLN_sub 19_appartamento

B.7 - PLN_sub 4_garage_magazzino

B.8 - difformità catastali

B.9 - Elenco Conservatoria RRII

B.10 - Trascrizione acquisto

B.11 - Iscrizione mutuo RG

C.1 - Concessione Edilizia prot. 1

C.2 - Denuncia Inizio Attività n. 1

C.3 - Denuncia Inizio Attività n. 2

C.4 - Denuncia Inizio Attività n. 3

C.5 - Certificato di abitabilità n. 1

C.6 - Difformità Urbanistiche

D.1 - A13-626-20027-1.2003 [REDACTED] LOTTO-13-AGIBILITADI.CO.-IMP.-TERMICO

D.2 - A14-626-20027-1.2003 [REDACTED] LOTTO-13-AGIBILITADI.CO.-IMP.-ELETTRICO

D.3 - A18-626-20027-1.2003 [REDACTED] LOTTO-13-AGIBILITACOLLAUDO-C.A.

E.1 - Vista esterna

E.2 - Vista esterna

E.3 - Vista esterna

E.4 - Vista esterna

E.5 - Vista esterna

E.6 - Vista interna

E.7 - Vista interna

E.8 - Vista interna

E.9 - Vista interna

E.10 - Vista interna

E.11 - Vista interna

E.12 - Vista esterna

E.13 - Vista interna garage

E.14 - Vista interna magazzino

F.1 - Spese condominiali arretrate

R.G.N. _

/2026



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CONEGLIANO

ASSEVERAZIONE di PERIZIA

Art. 5 R.D. 09/10/1922 n. 1366, D.P.R. 396/2000, L. 445/2000.

L'anno _ il giorno _ del mese di _ nella sede dell'Ufficio Giudiziario su intestato, avanti il sottoscritto Funzionario Giudiziario è personalmente comparso

Il signor ONGARATO MARIO nato a [redacted] residente a [redacted]
[redacted] Codice Fiscale [redacted]

Identificato tramite valido documento di riconoscimento carta d'identità

il quale chiede di giurare la sopra estesa perizia ai sensi delle seguenti norme Art. 5 R.D. 9/10/1922 n. 1366, D.P.R. 396/2000, L. 445/2000.

Iscritto Collegio dei Geometri della Provincia di Treviso, al n. 1913.

Il Funzionario, previe le ammonizioni di legge sull'importanza del giuramento e sulle conseguenze penali per il reato di falso, invita il perito al giuramento di rito che egli presta ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle operazioni che mi sono state affidate al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PERITO

L'Ufficio non si assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto o la regolarità formale del documento prodotto.



GEO SERVICES DI ONGARATO FAVRETTO FORNI

Piazza Europa Unità, 66

31033 - CASTELFRANCO VENETO (TV)

Partita IVA: 03691920262

Codice fiscale: 03691920262

Telefono: 0423720888 - Fax: 0423371447

e-mail: m.ongarato@geo-services.it

GEO SERVICES

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Roncade (TV)

Committente

Sig. Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026

A. ATTI DI PROVENIENZA

A.1 - Atto di compravendita a roatto

Castelfranco Veneto, 10 aprile 2026

Geometra MARIO ONGARATO



COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di

in .scritto al Collegio del Distretto Notari-
le di Treviso, sono presenti i Signori:

- nato a

- nata a

entrambi residenti in

che dichiarano di essere coniugi, in regime di separa-
zione dei beni;

- nata

codice fiscale che dichiara di essere co-

detti componenti, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi chiedono di ricevere il presente atto, con il quale
convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1

I Signori per un mezzo ciascu-
no, vendono e trasferiscono alla Signora che
accetta ed acquista, il diritto di piena ed esclusiva proprie-
tà sulle seguenti porzioni immobiliari, facenti parte di un
fabbricato in condominio denominato "Condominio A. Volta", si-
to in Comune di Roncade (TV), Via Alessandro Volta n. 13, e in
particolare:

- appartamento ad uso abitativo posto ai piani primo e secon-
do;

in Catasto dei Fabbricati alla Sezione Urbana C, Foglio 2,
particella n. 1632, subalterno 19, Categoria A/2, Classe 2,
vani 5,5 (cinque virgola cinque), superficie catastale metri
quadrati 94 (novantaquattro), superficie catastale totale
escluse aree scoperte metri quadrati 87 (ottantasette), R.C.
Euro 482,89, Via Alessandro Volta n. 13, p. 1-2, interno 4;
confinante con appartamento sub. 20, appartamento sub. 22, va-
no scala comune sub. 2 e distacco su accesso carraio comune
sub. 1;

- garage con annesso magazzino posti al piano sottoterra pri-
mo;

in Catasto dei Fabbricati alla Sezione Urbana C, Foglio 2,
particella n. 1632, subalterno 4, Categoria C/6, Classe 5, me-
tri quadrati 19 (diciannove), superficie catastale metri qua-
drati 21 (ventuno), R.C. Euro 42,19, Via Alessandro Volta, p.
31;

confinante con garage sub. 5, zona di manovra comune sub. 1 e
muro perimetrale.

Le suddette unità immobiliari urbane risultano individuate nelle relative planimetrie depositate in catasto a corredo della denuncia.

del giorno planimetrie che in copia si allegano in unico contesto al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa richiesta dei comparenti.

ARTICOLO 2

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 co. 1 bis della legge le parti alienanti dichiarano, e la parte acquirente conferma, che i dati catastali di cui sopra e le planimetrie delle unità immobiliari urbane come sopra allegate sono conformi allo stato di fatto, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

ARTICOLO 3

Vengono altresì trasferite alla parte acquirente, per la quota millesimale di sua spettanza, pari a

per l'appartamento e a

per il gara-

ge, le parti comuni condominiali ai sensi dell'articolo 1117 codice civile, quali anche descritte nel regolamento di condominio che, nella versione originaria, con annesse le relative tabelle millesimali, trovasi allegato all'atto di compravendita a rogito notaio

registrato a

viso in data

Serie trascritto a

Treviso in data

al n.

Registro Generale e

al n.

Registro Particolare; la parte acquirente dichiara

di accettare integralmente il regolamento di condominio, quale oggi vigente, e le tabelle millesimali.

Tra cui in particolare:

a) accesso carraio, rampa, zona di manovra e magazzino comune; in Catasto dei Fabbricati alla Sezione Urbana C, Foglio 2, particella n. 1632, subalterno 1, Via Alessandro Volta, p. S1-T; b.c.n.c. ai sub. da 4 a 22;

b) vano scala comune;

in Catasto dei Fabbricati alla Sezione Urbana C, Foglio 2, particella n. 1632, subalterno 2, Via Alessandro Volta, p. S1-T-1; b.c.n.c. ai sub. 4, 5 e da 14 a 22;

c) accesso pedonale comune;

in Catasto dei Fabbricati alla Sezione Urbana C, Foglio 2, particella n. 1632, subalterno 3, Via Alessandro Volta, p. T; b.c.n.c. ai sub. 6, 7, 8, 11, 12, 13 e da 17 a 22.

ARTICOLO 4

Quanto sopra viene compravenduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, con ogni parte comune, accessione, accessorio e pertinenza, e con ogni diritto, servitù attiva e passiva, uso, ragione ed azione inerente, ivi compresi tutti i diritti e gli obblighi nascenti dal regolamento di condominio oggi vigente, che la parte ac-



quirente dichiara di accettare integralmente.
Con il presente atto si fa inoltre espresso richiamo, in particolare alla convenzione di lottizzazione per atto a rogito notaio Giacomo Pecorelli di Treviso in dat:

repertorio n. trascritto a Treviso in data
Registro Generale e al n. Registro parti-

colare.

In particolare, la parte alienante dichiara e garantisce che allo stato non sussistono arretrati per spese condominiali di sua competenza, di natura ordinaria o straordinaria, non pagate. Si obbliga a rifondere alla parte acquirente, la quale ne prende atto, quanto questa fosse tenuta a pagare in ragione della responsabilità solidale per contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente, ai sensi dell'art. 63 co. 4 disp. att. c.c..

La parte alienante provvederà altresì personalmente a trasmettere all'amministratore del condominio copia autentica del presente contratto; a fini di esclusione della sua responsabilità solidale per eventuali contributi maturati successivamente, ai sensi del comma 5 del citato art. 63 disp. att. c.c..

Ad ogni buon conto, per una corretta ripartizione e riservandosi di addivenire ad un eventuale conto di conguaglio, le parti precisano e confermano che:

- le spese condominiali relative alla gestione ordinaria sono a carico della parte acquirente a partire dalla data odierna;
- le spese condominiali relative alla gestione straordinaria ad oggi già deliberate (ancorché in tutto o in parte ineseguite e con pagamenti eseguiti o tuttora in corso) restano per intero a carico della parte alienante.

Le parti dichiarano di essere consapevoli degli obblighi relativi alla sicurezza degli impianti negli edifici previsti dal D.M. del ministero dello Sviluppo Economico del
e delle sanzioni per il loro inadempimento.

Le parti dichiarano di essere consapevoli degli obblighi di cui al D.Lgs. e successive modificazioni. La parte acquirente dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine alla attestazione della prestazione energetica degli edifici.

In particolare, le parti alienanti dichiarano di aver dotato l'immobile in oggetto dell'attestato di prestazione energetica rilasciato in data 15 marzo 2017 dal Signor

iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n. che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa richiesta dei comparenti; di averlo consegnato alla parte acquirente, che, avendone preso visione e avendolo ritenuto idoneo alle finalità cui è destinato, ne rilascia ricevuta; dal quale risulta,

sale sul Sile;

- assegno circolare

- assegno circolare "non trasferibile"

Le parti, come sopra da me notaio ammonite, dichiarano inoltre di non essersi avvalse dell'opera di mediatori e di non aver sostenuto alcuna spesa per mediazione, per gli effetti di cui all'articolo 1754 codice civile, in relazione al presente atto.

ARTICOLO 7

Ai sensi della normativa vigente in materia, le parti alienanti dichiarano e garantiscono che il fabbricato oggetto del presente atto è stato edificato in conformità di:

- concessione edilizia in data

protocollo n.

rilasciata dal Comune di Roncade (TV);

come anche dettagliatamente riportato in atto di provenienza sopra citato; in copia all'uopo esibito dalle parti alienanti.

Dichiarano altresì che successivamente non sono state eseguite modifiche o variazioni per cui fossero necessari provvedimenti autorizzatori.

ARTICOLO 8

Ai fini fiscali, le parti dichiarano che tra alienante e acquirente non esiste vincolo di coniugio, né di parentela in linea retta o tale considerato ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Le parti dichiarano che il presente atto è soggetto ad imposte di registro, ipotecaria e catastale.

(Prezzo - valore)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 comma 497 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e successive modificazioni, le parti confermano che la cessione avviene nei confronti di persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali ed ha per oggetto immobili ad uso abitativo e relative pertinenze. La parte acquirente richiede pertanto che, in deroga alla disciplina di cui all'articolo 43 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed indipendentemente dal corrispettivo come sopra pattuito, la base imponibile ai fini delle imposte di registro, ipotecaria e catastale dovute in ragione del presente atto sia costituita dal valore degli immobili determinato ai sensi dell'articolo 52 commi 4 e 5 del citato d.P.R. n. 131/1986; le parti alienanti ne prendono atto; all'uopo, le parti medesime dichiarano che detto valore è di complessivi Euro

(Prima casa)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 nota II bis della Tariffa Parte Prima del d.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, così come modificato dall'articolo 3 comma 131 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995, e successive modifiche ed integrazioni, le parti dichiarano che il presente trasferimento ha per oggetto porzioni di immobile destinato ad abitazione non di categoria catastale A/1, A/8 o A/9, effettuato a favore di persone fisiche.

La parte acquirente chiede, pertanto, la riduzione al 2% (due per cento) dell'imposta di registro, nonché l'applicazione in misura fissa delle imposte ipotecarie e catastali; dichiara all'uopo sussistere tutte le condizioni previste dall'articolo 1 nota II bis della Tariffa, sopra citato, e in particolare:

- di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato;

- di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà, su altra casa di abitazione acquistata dalla stessa o dal coniuge con le agevolazioni previste dai provvedimenti legislativi citati nella predetta nota II bis lettera c) dell'articolo 1 della Tariffa Parte Prima del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986, così come modificato dall'articolo 3 comma 131 della legge n. 549 del 28 dicembre 1995.

La parte acquirente dichiara di voler stabilire entro diciotto mesi dalla data odierna la propria residenza nel Comune ove sono ubicati gli immobili acquistati.

La parte acquirente dichiara di essere consapevole delle conseguenze, anche fiscali, derivanti da dichiarazioni mendaci ovvero dal trasferimento a titolo oneroso o gratuito, posto in essere nei cinque anni da oggi ed avente per oggetto i beni acquistati con le suddette agevolazioni.

(Credito d'imposta prima casa)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7 commi 1 e 2 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, la parte acquirente dichiara inoltre:

- di aver acquistato una casa di abitazione con relative pertinenze per atto di compravendita a rogito

- di aver fruito, in relazione a tale acquisto, dell'aliquota agevolata prevista dalle disposizioni allora vigenti ai fini dell'I.V.A. per la prima casa, che è stata pertanto versata

nella misura di Euro

- di aver alienato i beni come sopra acquistati, con atto di compravendita a rogito notaio

- di non essere decaduta dalle predette agevolazioni;
- di avere quindi diritto, a seguito del presente acquisto, ad un credito fino a concorrenza dell'I.V.A. versata in relazione al precedente acquisto agevolato ed in ogni caso non superiore all'imposta di registro dovuta in relazione al presente atto; quindi per la somma di Euro

chiede pertanto di portare tale credito in diminuzione dell'imposta di registro oggi dovuta.

Le parti alienanti dichiarano di non beneficiare allo stato di alcuna detrazione fiscale prevista dall'art. 16 bis del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (IRPEF 36%) che possa essere oggetto di trasferimento a favore della parte acquirente, la quale ne prende atto.

ARTICOLO 9

Gli effetti del presente atto decorrono da oggi; a partire da tale momento redditi ed oneri relativi a quanto compravenduto passano, rispettivamente, a favore ed a carico della parte acquirente.

ARTICOLO 10

Le spese del presente atto, e sue conseguenti, sono convenute a carico della parte acquirente, tranne quanto per legge a carico delle parti venditrici.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto.

Da me letto ai comparenti che lo approvano.

Consta di fogli quattro di cui occupate quindici facciate sin qui.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e in parte scritto da me notaio.

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Planimetria di u.d.u. in Comune di Roncade

Via A. Volta

civ. 13

Identificativi Catastali:

Sezione: C

Foglio: 2

Particella: 1632

Subalterno: 15

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

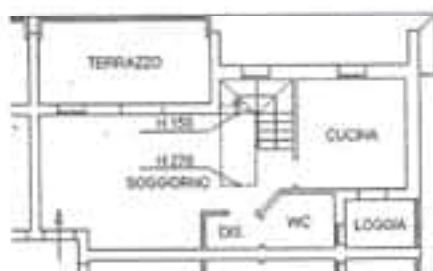
N. 1556

Scheda n. 1

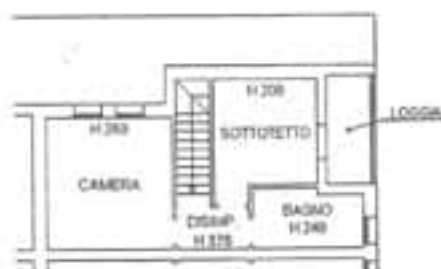
Scala 1:200

PIANO PRIMO

h= 2,70 mt.



PIANO SECONDO



Foglio: 2 - Particella: 1632 - Subalterno: 15

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

Sez. Uff. 1/1

ALLEGATO
A.1 - Pag. 1

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Planimetria di u.i.u. in Comune di Roncade

Via A. Volta

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: C

Foglio: 2

Particella: 1632

Subalterno: 4

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

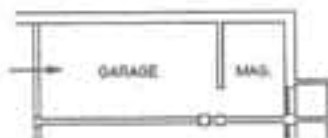
N. 1556

Scheda n. 2

Scala 1:200

PIANO SOTTOTERRA1

h= 2,55 mt.



Geom



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 25324/2017 VALIDO FINO AL: 15/03/2027

APE

PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	89,60 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} kWh/m ² anno 90,20
☒	Gas naturale	112,70 Nm ³	
☐	GPL		
☐	Carbone		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} kWh/m ² anno 0,00
☐	Gasolio e Olio combustibile		
☐	Biomasse solide		
☐	Biomasse liquide		Emissioni di CO ₂ kg/m ² anno 17,10
☐	Biomasse gassose		
☐	Solare fotovoltaico		
☐	Solare termico		
☐	Eolico		
☐	Teleriscaldamento		
☐	Teleraffrescamento		
☐	Altro (specificare)		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	FABBRICATO INVOLUCRO TRASPARENTE		10	C (77,60)	B 9,30 /m ² anno
REN2	FABBRICATO INVOLUCRO OPACO		10	C (75,40)	
REN3	FABBRICATO INVOLUCRO COPERTURA		10	C (75,60)	



REGIONE DEL VENETO

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 26324/2017 VALIDO FINO AL: 15/03/2027

APE

ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico: Energia Elettrica
-------------------	---------------	---------------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	172,50	m ³
S - Superficie disperdente	79,40	m ²
Rapporto S/V	0,46	
EPH,nd	16,80	kWh/m ² anno
Asol,est/Asup utile	0,0212	-
Y IE	0,0216	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipi di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	Epre	Eprepre
Climatizzazione invernale	Individuale - Radiatori	2005	201700088741	1	25,90	η_p		
Climatizzazione estiva						η_c		
Prod. acqua calda sanitaria	Individuale - Radiatori	2005		1	25,90	η_p		
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

APE

CODICE IDENTIFICATIVO: 26324/2017 VALIDO FINO AL: 15/03/2027

INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

SOGGETTO CERTIFICATORE

☐ Ente/Organismo pubblico	☒ Tecnico abilitato	☐ Organismo/Società
Nome e Cognome/Denominazione		
WALTER COCCHIO		
Indirizzo		
VIA F. CAVALLOTTI MONSELICE(PD)		
E-mail		
waltercocchio@irwind.it		
Telefono		
042973192,3664429517		
Titolo		
Arch.		
Ordine/iscrizione		
Architetti / 703 / PD		
Dichiarazione di indipendenza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75		
Al fine dell'indipendenza ed imparzialità di giudizio nella predisposizione dell'Attestato si dichiara: per edifici di nuova costruzione l'assenza di conflitto di interessi, diretto o indiretto, nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare; inoltre sia per edifici di nuova costruzione che esistenti con esclusione degli edifici già dotati di Attestato sottoposti ad adeguamenti impiantistici, si dichiara l'assenza di conflitto di interessi, diretto ed indiretto, con i produttori dei materiali e dei componenti in essi incorporati, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivare al richiedente, il quale non è coniuge né parente fino al quarto grado rispetto al soggetto certificatore.		
Informazioni aggiuntive		
DICHIO ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 115 DEL 30.05.2008 PUNTO 2.3 ALLEGATO III, E AI SENSI ART. 3 D.P.R. N. 73/2013		

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	☒
SOFTWARE UTILIZZATO	
Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	☒
Al fine della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO
Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, con La sottoscrizione con firma digitale del	
si come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013. one sostitutiva di atto di notorietà.	

Data di emissione 15/03/2017

ALLEGATO
A.1 - Pag. 13

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000)

Il sottoscritto,
nato a Monselice (PD) i
con studio professionale a l
iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n.
in qualità di professionista qualificato ed incaricato di redigere l'Attestato di Prestazione Energetica -
A.P.E. registrato in Regione Veneto con codice n. relativo all'unità
immobiliare sita a Roncade (TV) Via A. Volta, N. 13/4, censito al N.C.E.U. Sez. C, Foglio 2, Mappale
1632, Sub. 19,
sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole della responsabilità penale conseguente a
dichiarazioni non veritiere falsità negli atti, ai sensi dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,
consapevole, inoltre, delle sanzioni penali previste dai commi da 3 a 6 dell'art. 12 della Legge 3/08/2013
n. 90 e delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente
conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere;

DICHIARA
ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 75/2013 e della Legge n. 90/2013

al fine di assicurare indipendenza e imparzialità di giudizio dei soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 2,
che

- nel caso di certificazioni di edifici di nuova costruzione, l'assenza di conflitto di interessi, tra l'altro espressa attraverso il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione dell'edificio da certificare o con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possano derivare al richiedente, che in ogni caso non deve essere né il coniuge né un parente fino al quarto grado;
- nel caso di certificazione di edifici esistenti, l'assenza di conflitto di interessi, ovvero di non coinvolgimento diretto o indiretto con i produttori dei materiali e dei componenti in esso incorporati nonché rispetto ai vantaggi che possono derivare al richiedente, che in ogni caso non deve essere né coniuge né parente fino al quarto grado.

Il sottoscritto, **inoltre dichiara** la conformità dei criteri utilizzati per la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica sopra citato ai sensi del D.L. 4 giugno 2013 n. 63 convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2013 n.90.

Letto, confermato e sottoscritto.
Monselice, 15/03/2017

A)

Al sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000
allegata fotocopia di un proprio documento d'identità valido

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'
DI COPIA REDATTA SU SUPPORTO DIGITALE
A ORIGINALE REDATTO SU SUPPORTO ANALOGICO

(ai sensi art. 68 ter legge 16 febbraio 1913 n. 89,

art. 22 D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82)

Io sottoscritta dottoressa

Distretto Notarile di Treviso,

certifico

mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, dotata del certificato numero di

File firmato digitalmente dal

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Roncade (TV)

Committente

Sig. Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026

B. SITUAZIONE IPO-CATASTALE

- B.1 - EDM_Fg28
- B.2 - Elaborato_planimetrico
- B.3 - elenco_sub
- B.4 - visura_sub4
- B.5 - visura_sub 19
- B.6 - PLN_sub 19_appartamento
- B.7 - PLN_sub 4_garage_magazzino
- B.8 - difformità catastali
- B.9 - Elenco Conservatoria RRII
- B.10 - Trascrizione acquisto
- B.11 - Iscrizione mutuo

Castelfranco Veneto, 10 aprile 2026

Geometra MARIO ONGARATO





Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Treviso

Prov. Treviso

556

Comune di Roncade

Sezione: C

Foglio: 2

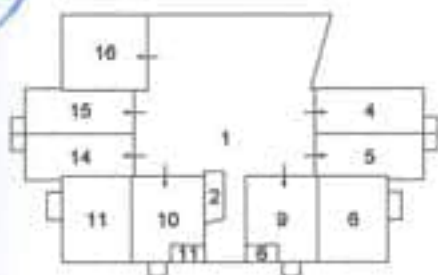
Particella: 1632

Tipo Mappale n. 75132

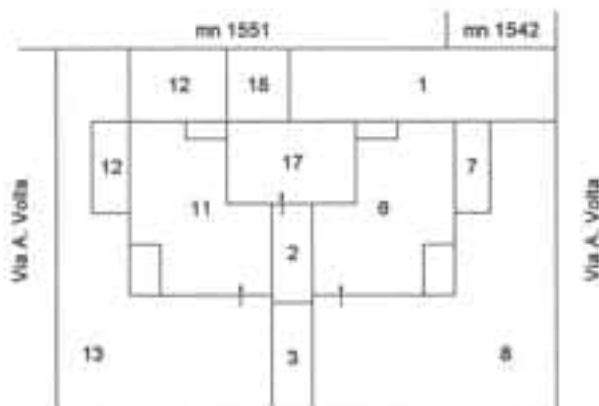
dal 16/03/2004

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

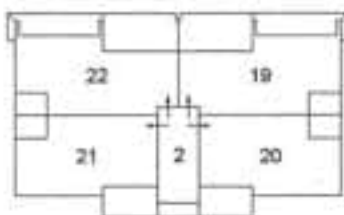


PIANO SOTTOSTRADA1

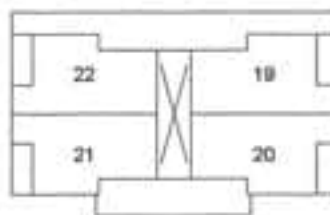


Via A. Volta

PIANO TERRA ED AREA SCOPERTA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
RONCADE	C	2	1632	75132	16/03/2004

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Plani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1			S1-T			BCNC ACCESSO CARRAIO, RAMPA, ZONA MANOVRA E MAGAZZINO COMUNE AI SUB. 4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22.
2			S1-T - 1			BCNC VANO SCALA COMUNE AI SUB. 4-5-14-15-16-17-18-19-20-21-22.
3			T			BCNC ACCESSO PEDONALE COMUNE AI SUB. 6-7-8-11-12-13-17-18-19-20-21-22.
4	VIA A. VOLTA		S1			AUTORIMESSA.
5	VIA A. VOLTA		S1			AUTORIMESSA.
6	VIA A. VOLTA	13B	S1-T			ABITAZIONE GRAFFATA CON SUB. 7 E 8, RISPETTIVAMENTE LASTRICO SOLARE DI MQ. 16 ED AREA SCOPERTA DI MQ. 203, DI USO ESCLUSIVO.
9	VIA A. VOLTA		S1			AUTORIMESSA.
10	VIA A. VOLTA		S1			AUTORIMESSA.
11	VIA A. VOLTA	13A	S1-T			ABITAZIONE GRAFFATA CON SUB. 12 E 13, RISPETTIVAMENTE LASTRICO SOLARE DI MQ. 50 ED AREA SCOPERTA DI MQ. 188, DI USO ESCLUSIVO.
14	VIA A. VOLTA		S1			AUTORIMESSA.
15	VIA A. VOLTA		S1			AUTORIMESSA.
16	VIA A. VOLTA		S1			AUTORIMESSA.
17	VIA A. VOLTA	13	T		1	ABITAZIONE GRAFFATA CON SUB. 18, LASTRICO SOLARE DI MQ. 22, DI USO ESCLUSIVO.
19	VIA A. VOLTA	13	1-2		4	ABITAZIONE.
20	VIA A. VOLTA	13	1-2		5	ABITAZIONE.
21	VIA A. VOLTA	13	1-2		2	ABITAZIONE.
22	VIA A. VOLTA	13	1-2		3	ABITAZIONE.

Catasto fabbricati

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2026



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2026

Dati identificativi: Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Foglio 28 Particella 1632

Classamento:

Rendita: Euro 42,19

Categoria C/6^a, Classe 5, Consistenza 19 m²

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

Indirizzo: VIA ALESSANDRO VOLTA Piano S1

Dati di superficie: Totale: 21 m²

> Intestati catastali

> Dati identificativi

dal 19/05/2004

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

> **Indirizzo**

☐ dal 19/05/2004 al 01/09/2011

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

VIA A. VOLTA Piano S1

☐ dal 01/09/2011

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

VIA ALESSANDRO VOLTA Piano S1

> **Dati di classamento**

☐ dal 19/05/2004 al 17/05/2005

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

Rendita: Euro 29,44

Categoria C/6^a, Classe 3, Consistenza 19 m²

☐ dal 17/05/2005

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

Rendita: Euro 42,19

Categoria C/6^a, Classe 5, Consistenza 19 m²

> **Dati di superficie**

☐ dal 09/11/2015

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 4

Totale: 21 m²

Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> Storia degli intestati dell'immobile

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di RONCADE (H523)(TV) Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Sub. 4

dal 19/05/2004 al 30/12/2004
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

dal 30/12/2004 al 28/11/2017
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 2)

dal 30/12/2004 al 28/11/2017
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 2)

dal 28/11/2017
Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni (deriva dall'atto 3)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse

ALLEGATO
B.4 - Pag. 3

Catasto fabbricati

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 20/02/2026



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 20/02/2026

Dati identificativi: Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Foglio 28 Particella 1632

Classamento:

Rendita: Euro 482,89

Categoria A/2nd, Classe 2, Consistenza 5,5 vani

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

Indirizzo: VIA ALESSANDRO VOLTA n. 13 Interno 4 Piano 1-2

Dati di superficie: Totale: 94 m² Totale escluse aree scoperte ¹⁰: 87 m²

> Intestati catastali

> Dati identificativi

☐ dal 19/05/2004

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

> **Indirizzo**

☐ dal 19/05/2004 al 01/09/2011

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

VIA A. VOLTA n. 13 Interno 4 Piano 1-2

☐ dal 01/09/2011

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

VIA ALESSANDRO VOLTA n. 13 Interno 4 Piano
1-2

> **Dati di classamento**

☐ dal 19/05/2004 al 17/05/2005

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

Rendita: Euro 482,89

Categoria A/2^{es}, Classe 2, Consistenza 5,5 vani

☐ dal 17/05/2005

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

Rendita: Euro 482,89

Categoria A/2^{es}, Classe 2, Consistenza 5,5 vani

> **Dati di superficie**

☐ dal 09/11/2015

Immobile attuale

Comune di RONCADE (H523) (TV)

Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Subalterno 19

Totale: 94 m²

Totale escluse aree scoperte : 87 m²

> **Storia degli intestati dell'immobile**

Dati identificativi: Immobile attuale - Comune di RONCADE (H523)(TV) Sez. Urb. C Foglio 2 Particella 1632 Sub. 19

☐ dal 19/05/2004 al 30/12/2004
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

☐ dal 30/12/2004 al 28/11/2017
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 2)

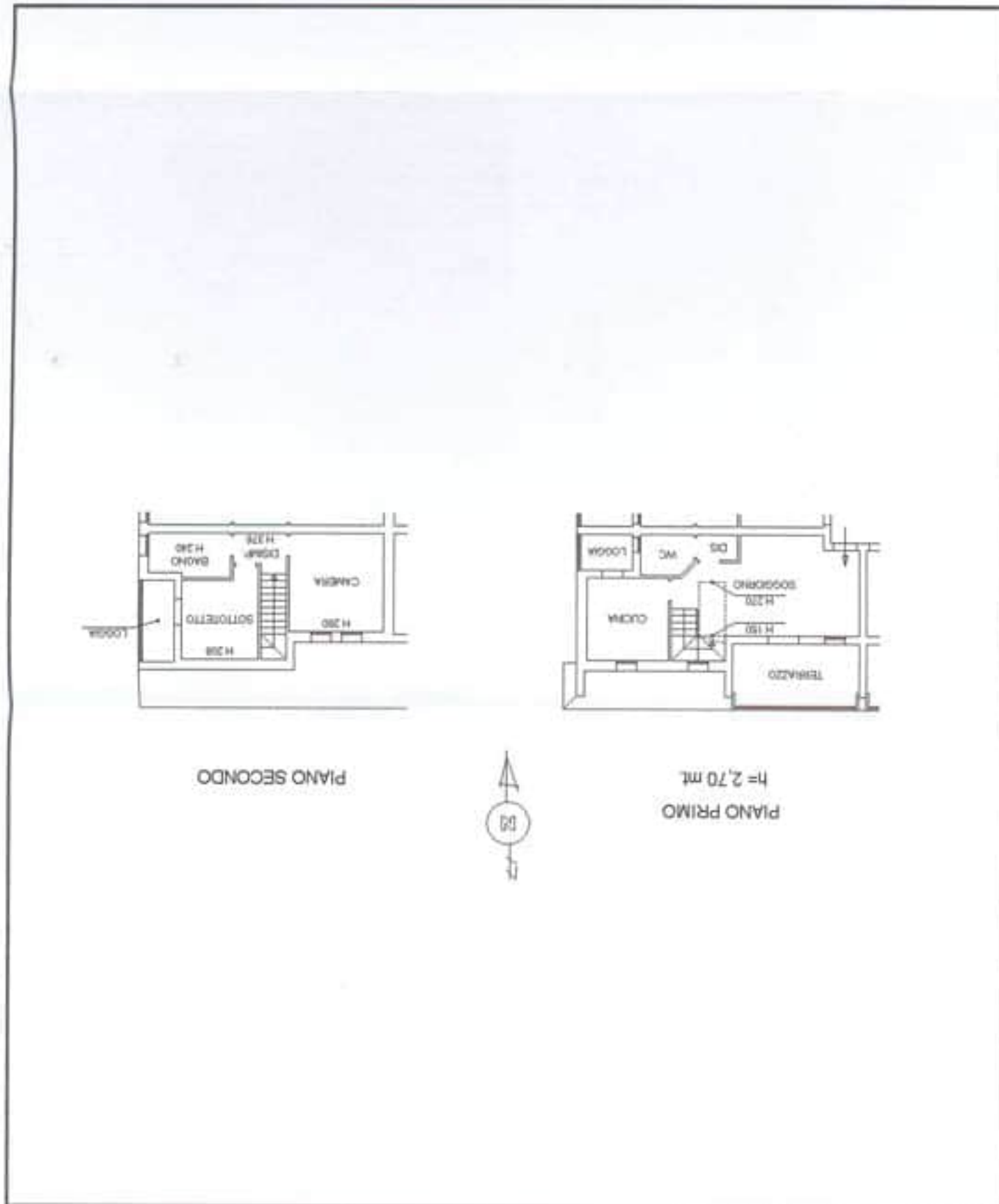
☐ dal 30/12/2004 al 28/11/2017
Diritto di: Proprieta' per 1/2 (deriva dall'atto 2)

☐ dal 28/11/2017
Diritto di: Proprieta' per 1/1 in regime di separazione dei beni (deriva dall'atto 3)

Visura telematica

Legenda

- a) A/2: Abitazioni di tipo civile
b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013



Boheda n. 1
Scala 1:200

Agenda del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Trevi

Identificativo Catastale:
Sezione: C
Foglio: 2
Particella: 1632
Subalterno: 19

Prov. Trevi
Geometra
Iscritto all'albo:

N. 1556

clv. 13

to Mario

Agenda del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Scala 1:200 Scheda n. 1

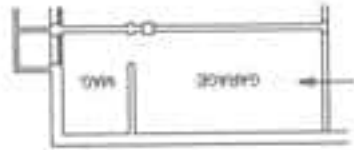
Identificativa Catastale:
Sezione: C
Foglio: 2
Particella: 1632
Subalterno: 4

Registo all. n. 1001
Geometra
Prov. Treviso

N. 1556

cat.

PIANO SOTTOTERRA1
h= 2,55 mt



ALLEGATO

DIFFERENZE CATASTALI

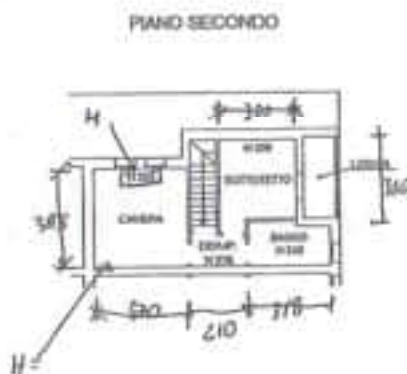
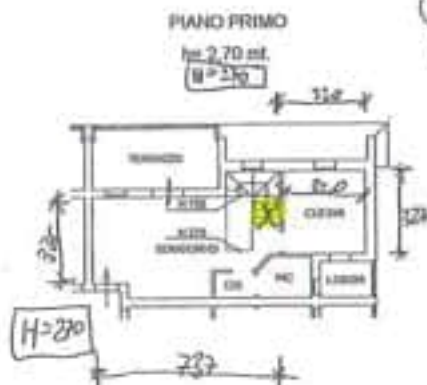
■ COSTRUTTA
■ DETECCIONE

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Trevise

Identificativi Catastali:
Sezione: C
Foglio: 2
Particella: 1822
Subalterno: 13

Completato da:
De Marchi Gino
Inscritto all'albo:
Geometri
Prov. Treviso H. 1556

Scheda n. 1 Scala 1:200



Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 03/04/2026 Ora 16:50:33
Pag. 1 - Fine

Ispezione telematica

per dati anagrafici

Richiedente NGRMRA

Ispezione n. T77484 del 03/04/2026

Dati della richiesta

Codice fiscale:

Periodo da ispezionare:

Tipo di formalità:

Ulteriori restrizioni:

Periodo da ispezionare:

dal 01/01/1960 al 03/04/2026

Tutte

dal 01/01/1960 al 03/04/2026

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal

Periodo recuperato e validato dal

01/10/1988 al

-/-/1971 al

03/04/2026

30/09/1988

Elenco omonimi

1.

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità**1. TRASCRIZIONE A FAVORE**

Pubblico ufficiale

ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

Immobili siti in RONCADE(TV)

SOGGETTO ACQUIRENTE

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico

2. ISCRIZIONE CONTRO del

Pubblico ufficiale

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Immobili siti in RONCADE(TV)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico



ALLEGATO
B.9 - Pag.

Ispezione telematica

Richiedente NGRMRA

Nota di trascrizione

Registro generale n. 4

Registro particolare n. 2

Presentazione**Sezione A - Generalità****Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data

Notaio

Sede

Numero di repertorio
Codice fiscale**Dati relativi alla convenzione**

Specie ATTO TRA VIVI

Descrizione 112 COMPRAVENDITA

Voltura catastale automatica SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune H523 - RONCADE (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2
Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE

Particella 1632 Subalterno 19
Consistenza 5,5 vani

Indirizzo VIA ALESSANDRO VOLTA
Interno 4 Piano 1-2

N. civico 13

Immobile n. 2

Comune H523 - RONCADE (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE
Indirizzo VIA ALESSANDRO VOLTA

Particella 1632 Subalterno 4
Consistenza 19 metri quadri

N. civico -

Ispezione telematica

n. T1 77484 del 03/04/2026

Inizio Ispezione 03/04/2026 16:50:16

Richiedente NGRMRA

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n.

Registro particolare n.

Presentazione n

del 15/12/2017

Piano

S1

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di ACQUIRENTE

Cognome

Nome

Nato il

a

Sesso

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n.

1

Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di VENDITORE

Cognome

Nome

Nato il

Sesso

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n.

1

Per la quota di 1/2

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Soggetto n. 2 In qualità di VENDITORE

Cognome

Nome

Nato il

a

Sesso

Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n.

1

Per la quota di 1/2

Per il diritto di PROPRIETA'

In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

QUADRO B: SONO STATE ALTRESI' TRASFERITE ALLA PARTE ACQUIRENTE, PER LA QUOTA MILLESIMALE DI SUA SPETTANZA, PARI A 141,52/1.000 (CENTOQUARANTUNO VIRGOLA CINQUANTADUE MILLESIMI) PER L'APPARTAMENTO E A 10,27/1.000 (DIECI VIRGOLA VENTISETTE MILLESIMI) PER IL GARAGE, LE PARTI COMUNI CONDOMINIALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1117 CODICE CIVILE, QUALI ANCHE DESCRITTE NEL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO CHE, NELLA VERSIONE ORIGINARIA, CON ANNESSE LE RELATIVE TABELLE MILLESIMALI, TROVASI ALLEGATO ALL'ATTO DI COMPRAVENDITA

REGISTRATO A TREVISO IN DATA

ACQUIRENTE HA DICHIARATO DI ACCETTARE INTEGRALMENTE IL REGOLAMENTO DI CONDOMINIO, QUALE OGGI VIGENTE, E LE TABELLE MILLESIMALI. TRA CUI IN PARTICOLARE: A) ACCESSO CARRAIO, RAMPA, ZONA DI MANOVRA E MAGAZZINO COMUNE; IN CATASTO DEI FABBRICATI ALLA SEZIONE URBANA C, FOGLIO 2, PARTICELLA N. 1632, SUBALTERNO 1, VIA ALESSANDRO VOLTA, P. S1-T; B.C.N.C. AI

ALLEGATO
B.10 - Pagine

Ispezione telematica

n. T1 77484 del 03/04/2026

Inizio ispezione 03/04/2026 16:50:16

Tassa versata € 4,00

Richiedente NGRMRA

Nota di trascrizione

Registro generale n.

Registro particolare n.

ESTRATTO

SUB. DA 4 A 22; B) VANO SCALA COMUNE; IN CATASTO DEI FABBRICATI ALLA SEZIONE URBANA C, FOGLIO 2, PARTICELLA N. 1632, SUBALTERNO 2, VIA ALESSANDRO VOLTA, P. S1-T-1; B.C.N.C. AI SUB. 4, 5 E DA 14 A 22; C) ACCESSO PEDONALE COMUNE; IN CATASTO DEI FABBRICATI ALLA SEZIONE URBANA C, FOGLIO 2, PARTICELLA N. 1632, SUBALTERNO 3, VIA ALESSANDRO VOLTA, P. T; B.C.N.C. AI SUB. 6, 7, 8, 11, 12, 13 E DA 17 A 22. CON L'ATTO IN TRASCRIZIONE SI E' FATTO INOLTRE ESPRESSO RICHIAMO, IN PARTICOLARE ALLA CONVENZIONE DI LOTTIZZAZIONE PER ATTO A ROGITO NOTAIO GIACOMO PECORELLI DI TREVISO IN DATA 19 DICEMBRE 2001, REPERTORIO N. 64149, TRASCRITTO A TREVISO IN DATA 12 GENNAIO 2002 AL N. 1292 REGISTRO GENERALE E AL N. 934 REGISTRO PARTICOLARE.





Ispezione telematica

Richiedente NGRMRA

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n.

Registro particolare n.

Presentazione n.

del

Natura

C6 - STALLE, SCUDERIE,
RIMESSE, AUTORIMESSE
VIA ALESSANDRO VOLTA
S1

Consistenza

19 metri quadri
N. civico -

Indirizzo
Piano

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

Denominazione o ragione sociale

Sede

Codice fiscale

Domicilio ipotecario eletto

Relativamente all'unità negoziale n.
Per la quota di 1/1

Per il diritto di

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome

Nata il

Sesso

Nome

Relativamente all'unità negoziale n. 1
Per la quota di 1/1

Per il diritto di PROPRIETA'
In regime di SEPARAZIONE DI BENI

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

QUADRO A:

DIREZIONE GENERALE

IMPRESE DI ROMA, NUMERO DI ISCRIZIONE E CODICE FISCALI

CAPITALE SOCIALE DI EURO

DELLE BANCHE E CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO

SCRITTA NEL REGISTRO DELLE

V. REA CON

INTERAMENTE VERSATO, BANCA ISCRITTA ALL'ALBO

ALBO DEI GRUPPI BANCARI N. ABI

NAZIONALE DI GARANZIA; HA CONCESSO ALLA PARTE MUTUATARIA, CHE HA ACCETTATO, UN MUTUO ASSISTITO DA GARANZIA IPOTECARIA PER COMPLESSIVI EURO 125.000,00 (CENTOVENTICINQUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO). LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO CHE IL MUTUO E' STATO UTILIZZATO PER ACQUISTO DELL'IMMOBILE ADIBITO A PROPRIA ABITAZIONE PRINCIPALE. LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO DI AVER RICEVUTO DALLA BANCA LA SOMMA SOPRAINDICATA - AL NETTO DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA E DI ALTRI ONERI ACCESSORI COME DA LETTERA CONSEGNATA ALLA PARTE MUTUATARIA ED IN CONFORMITA' ALLE SUE ISTRUZIONI - E NE HA RILASCIATO AMPIA QUIETANZA CON L'ATTO IN ISCRIZIONE. LA DURATA DEL MUTUO E' STATA FISSATA IN 360

Ispezione telematica

Richiedente NGRMRA

Nota di iscrizione

Registro generale n.

Registro particolare n.

Presentazione n. 104 del

IESI. LA PARTE MUTUATARIA SI E' OBBLIGATA A RIMBORSARE DETTA SOMMA DI EURO 125.000,00 (CENTOVENTICINQUEMILA VIRGOLA ZERO ZERO) ENTRO MESI 360 (TRECENTOESSANTA) DAL 1 (UNO) DICEMBRE 2017 (DUEMILADICIASSETTE) MEDIANTE RATE CON SCADENZA MENSILE POSTICIPATE, DA PAGARSI SENZA INTERRUZIONE, CON ADDEBITO DEL CONTO CORRENTE INTESTATO A LUNAZZI NADIA PRESSO L'AGENZIA DI CASALE SUL SILE, 04086 DI UNICREDIT S.P.A., SENZA NECESSITA' DI ESPRESSA RICHIESTA DA PARTE DELLA MEDESIMA, SECONDO IL PIANO DI AMMORTAMENTO ALLEGATO AL CONTRATTO. DETTE RATE COMPRENDONO QUOTA DI CAPITALE OCCORRENTE PER COMPIERE GRADUALMENTE LA RESTITUZIONE DELL'INTERA SOMMA FINANZIATA NEL PERIODO CONVENUTO DI MESI 360 (TRECENTOESSANTA) OLTRE AD INTERESSI. DALLA DATA DI STIPULA DELL'ATTO IN ISCRIZIONE E FINO AL GIORNO PRECEDENTE A QUELLO DI DECORRENZA DEL PIANO DI AMMORTAMENTO LA PARTE MUTUATARIA PAGHERA' GLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO, CALCOLATI AL TASSO INDICATO ALL'ARTICOLO 5 DEL CONTRATTO. AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL TASSO D'INTERESSE SI PATTUISCE ESPRESSAMENTE CHE FINO AL 28 (VENTOTTO) FEBBRAIO 2018 (DUEMILADICIOTTO) IL MUTUO E' REGOLATO AD UN TASSO VARIABILE PARI ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI 365 (TRECENTOESSANTACINQUE), ARROTONDATO ALLO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) SUPERIORE IN ESSERE PER VALUTA DATA STIPULA DELL'ATTO IN ISCRIZIONE PUBBLICATO SU "IL SOLE 24 ORE" COLONNA LETTERA (QUOTAZIONE 2 (DUE) GIORNI LAVORATIVI PRECEDENTI) MAGGIORATO DI 2,30 (DUE VIRGOLA TRENTA) PUNTI SU BASE ANNUA. LA VARIABILITA' SI AVRA' PERTANTO OGNI TRE MESI A PARTIRE DAL GIORNO SUCCESSIVO AL 28 (VENTOTTO) FEBBRAIO 2018 (DUEMILADICIOTTO). PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO, IL TASSO DI INTERESSE E' FISSATO NELLA MISURA PARI ALLA QUOTAZIONE DELL'EURIBOR A TRE MESI 365 (TRECENTOESSANTACINQUE), ARROTONDATO ALLO 0,05 (ZERO VIRGOLA ZERO CINQUE) SUPERIORE, IN ESSERE PER VALUTA DATA DI MESSA A DISPOSIZIONE DELL'IMPORTO, MAGGIORATO DI 2,30 (DUE VIRGOLA TRENTA) PUNTI PERCENTUALI SU BASE ANNUA. IN MANCANZA DI RILEVAZIONE DELL'EURIBOR DA PARTE DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'EURIBOR (EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE), SARA' UTILIZZATO IL LIBOR DELL'EURO SULLA PIAZZA DI LONDRA. QUALORA AL MOMENTO DELLA RILEVAZIONE PERIODICA LA QUOTAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (TASSO FISSO) O DI INDICIZZAZIONE (TASSO VARIABILE) TEMPO PER TEMPO APPLICATO SIA PARI A 0,00 (ZERO VIRGOLA ZERO ZERO) O NEGATIVA, PER IL CORRISPONDENTE PERIODO DI APPLICAZIONE IL TASSO APPLICATO SARA' PARI ALLO SPREAD CONTRATTUALMENTE PREVISTO. SI PRECISA CHE AL MOMENTO DELLA STIPULA DEL CONTRATTO IL VALORE DEL PARAMETRO SOPRA RIPORTATO, CALCOLATO PER VALUTA DATA ODIERNA, E' PARI A - 0,284 (MENO ZERO VIRGOLA DUECENTOOTTANTAQUATTRO) E PERTANTO IL TASSO D'INTERESSE AD OGGI RISULTA PARI AL 2,30% (DUE VIRGOLA TRENTA PER CENTO) SU BASE ANNUA. IL MUTUO VERRA' REGOLATO, QUINDI, AL TASSO VARIABILE PARI ALL'EURIBOR A TRE MESI, COME INNANZI DETERMINATO E VARIABILE TRIMESTRALMENTE. LA BANCA HA DICHIARATO E LA PARTE MUTUATARIA HA PRESO ATTO CHE IL TAEG (TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE) RELATIVO AL MUTUO E' PARI AL 2,45380% (DUE VIRGOLA QUARANTACINQUEMILA TRECENTOOTTANTA PER CENTO) SU BASE ANNUA. LA PARTE MUTUATARIA HA DICHIARATO DI APPROVARE SPECIFICAMENTE LE CONDIZIONI STABILITE NELL'ARTICOLO 5 DEL CONTRATTO DICHIARANDOSI CONSAPEVOLE CHE IL TASSO APPLICATO POTREBBE VARIARE IN MODO A LEI SFAVOREVOLE, CON CONSEGUENTE AUMENTO DELLA RATA. IN CASO DI RITARDATO PAGAMENTO DI OGNI IMPORTO A QUALSIASI TITOLO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL MUTUO - ANCHE IN CASO DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE E DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - DECORRERANNO DI PIENO DIRITTO DAL GIORNO DELLA SCADENZA INTERESSI DI MORA A FAVORE DELLA BANCA NELLA MISURA DEL TASSO CONTRATTUALE VIGENTE, MAGGIORATO DI 0 (ZERO) PUNTI, SU BASE ANNUA. SU DETTI INTERESSI NON VERRA' APPLICATA ALCUNA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. LE PARTI HANNO DATO RECIPROCAMENTE ATTO CHE LA PARTE MUTUATARIA PUO' RICHIEDERE LA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE DEL MUTUO PER UN

Ispezione telematica

Richiedente NGRMRA

Nota di iscrizione

Registro generale n.

Registro particolare n.

Presentazione n.

del

PERIODO MASSIMO DI 12 (DODICI) MESI, AL VERIFICARSI DEGLI EVENTI E CONDIZIONI DI SEGUITO DESCRITTI, RIGUARDANTI LA PARTE MUTUATARIA: A) DECESSO; B) INSORGERE DI CONDIZIONI DI NON AUTOSUFFICIENZA; C) PERDITA DEL POSTO DI LAVORO O MANCATO RINNOVO DI CONTRATTO DI LAVORO ATIPICO, CHE NON CONFIGURI UN LAVORO AUTONOMO; D) INSERIMENTO IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI O IN CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA. LA BANCA, VERIFICATA LA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALLA PARTE MUTUATARIA ATTESTANTE L'EVENTO O LA CONDIZIONE, INVIERA' COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE ALLA PARTE E AL GESTORE; IN CASO DI ESITO NEGATIVO LA BANCA COMUNICHERA' ALLA PARTE MUTUATARIA LE MOTIVAZIONI DEL DINIEGO. LE RATE SOSPENSE VENGONO ACCANTONATE IN UN "CONTO FINANZIAMENTO ACCESSORIO" SUL QUALE MATURANO INTERESSI (PARI ALLO STESSO TASSO E DIVISORE DEL MUTUO) DURANTE IL PERIODO IN CUI RESTA ATTIVA LA SOSPENSIONE E FINO ALLA COMPLETA ESTINZIONE DI DETTO CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO. IL RIMBORSO DI TALI RATE PUO' AVVENIRE TRAMITE: 1. PAGAMENTO IN UNICA SOLUZIONE ALLA FINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE (E QUINDI ALLA RIPRESA DEL PAGAMENTO DELLE RATE COME DA PIANO DI AMMORTAMENTO ORIGINARIO); 2. ACCODAMENTO ALLA FINE DEL PIANO DI AMMORTAMENTO CON PAGAMENTO TRAMITE UN NUMERO DI RATE PARI A QUELLE SULLE QUALI E' STATA ATTIVATA LA SOSPENSIONE (MASSIMO 12 (DODICI) RATE). LA PARTE MUTUATARIA, PUO' EFFETTUARE ANCHE ESTINZIONI ANTICIPATE PARZIALI O TOTALI DEL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO" IN QUALSIASI MOMENTO. GLI INTERESSI SUL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO" VENGONO CALCOLATI ED ACCANTONATI IN UN APPOSITO "CONTO FINANZIAMENTO ACCESSORIO INTERESSI" AL 31 (TRENTUNO) DICEMBRE DI OGNI ANNO. IL RIMBORSO DEL "CONTO FINANZIAMENTO ACCESSORIO INTERESSI" AVVIENE ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO DI OGNI ANNO TRAMITE UN ADDEBITO SUL CONTO DI REGOLAMENTO INDICATO ALL' ARTICOLO 4 DEL CONTRATTO. SE, PER QUALSIASI MOTIVO, TALE ADDEBITO NON ANDASSE A BUON FINE, L'IMPORTO DEGLI INTERESSI RIMARRA' SUL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO INTERESSI" E RIPRESENTATO PER L'ADDEBITO IN CONTO CORRENTE L'ANNO SUCCESSIVO CON LE STESSO MODALITA'. IL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO INTERESSI" NON RIMBORSATO ANNO PER ANNO, VIENE ACCODATO A FINE PIANO DI AMMORTAMENTO SECONDO LE STESSO REGOLE DI ACCODAMENTO DEL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO". QUALORA LA PARTE MUTUATARIA NON RIMBORSI LE RATE TRAMITE ADDEBITO IN CONTO CORRENTE DI UNICREDIT S.P.A., GLI INTERESSI MATURATI SULLE RATE SOSPENSE E CONFLUITE NEL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO INTERESSI", VERRANNO ACCODATI A FINE PIANO DI AMMORTAMENTO SECONDO LE STESSO REGOLE DI ACCODAMENTO DEL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO". AL "CONTO DI FINANZIAMENTO ACCESSORIO INTERESSI" NON VIENE APPLICATA ALCUNA CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. LA BANCA HA COMUNQUE FACOLTA' DI CONCEDERE LA SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE RATE PER UN MASSIMO DI 12 (DODICI) MESI ANCHE AL FUORI DELLE IPOTESI PRECEDENTEMENTE INDICATE. L'AGEVOLAZIONE CONSISTE NELLA GARANZIA PRESTATI DAL GESTORE A VALERE SUL FONDO PER L'ACCESSO AL CREDITO PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA, A FRONTE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA BANCA, OGGETTO DELL'ATTO IN ISCRIZIONE. DETTA GARANZIA RIENTRA TRA LE GARANZIE INTEGRATIVE AMMISSIBILI AI FINI DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA CHE REGOLA IL CREDITO FONDIARIO. IN RELAZIONE ALL'AGEVOLAZIONE COME SOPRA CONCESSA, LA PARTE MUTUATARIA SI E' ASSUNTA TUTTI GLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA RELATIVA NORMATIVA. IN PARTICOLARE LA PARTE MUTUATARIA SI E' OBBLIGATA AD UTILIZZARE IL MUTUO PER LA DESTINAZIONE DICHIARATA ED A CONSENTIRE I CONTROLLI E GLI ACCERTAMENTI CHE LA BANCA O IL GESTORE RITERRANNO OPPORTUNO ESEGUIRE IN QUALUNQUE MOMENTO. IL MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI ASSUNTI OVVERO L'ACCERTAMENTO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE IN ORDINE AI REQUISITI PER ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE COME PURE OGNI ALTRA CAUSA PREVISTA DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO COMPORTERA' LA REVOCA TOTALE O PARZIALE DA PARTE DELL'ENTE GESTORE, DELL'AGEVOLAZIONE CONCESSA, NEI TERMINI

Ispezione telematica

Richiedente NGRMRA

Nota di iscrizione

Registro generale n.

Registro particolare n.

Presentazione n.

PREVISTI DALLA SPECIFICA NORMATIVA. IN TAL CASI LA BANCA AVRA' LA FACOLTA' DI AVVALERSI DELLA RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO DI MUTUO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL CAPITOLATO ALLEGATO AL CONTRATTO. LA BANCA SI E' RISERVATA, PERALTRO, LA FACOLTA' DI CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN TUTTO O IN PARTE DEL MUTUO, APPLICANDO DAL GIORNO DI DECORRENZA DELLA PRIMA RATA SUCCESSIVA AL PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI DA PARTE DELL'ENTE GESTORE OVVERO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELLA REVOCA STESSA, IN SOSTITUZIONE DEL TASSO SOPRA PATTUITO PER IL CONTEGGIO DEGLI INTERESSI DOVUTI, LE NUOVE CONDIZIONI CHE VERRANNO DI COMUNE ACCORDO CONCORDATE. LA PARTE MUTUATARIA RINUNCIA A FARE VALERE, NEI CONFRONTI DELLA BANCA, OGNI DIRITTO ED OGNI CONTESTAZIONE IN RELAZIONE ALLA MANCATA EROGAZIONE, RITARDO, MODIFICA, INTERRUZIONE O REVOCA DELL'INTERVENTO AGEVOLATO. A GARANTIRE IL PUNTUALE RIMBORSO DEL MUTUO E L'ESATTO ADEMPIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI TUTTE DERIVANTI DAL CONTRATTO, LA SIGNORA LUNAZZI NADIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38, 39, 40 E 41 DEL T.U.B., HA CONCESSO ALLA BANCA IPOTECA SOPRA L'IMMOBILE DESCRITTO AL QUADRO B E LE ACCESSIONI, I MIGLIORAMENTI E LE PERTINENZE RELATIVI. DETTA IPOTECA E' STATA CONCESSA PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI EURO 187.500,00 (CENTOOTTANTASETTEMILA CINQUECENTO VIRGOLA ZERO ZERO) CHE COMPRENDE IN VIA PRESUNTIVA IL CAPITALE FINANZIATO, GLI INTERESSI, ANCHE DI PREAMMORTAMENTO E DI MORA, NELLA MISURA PREVISTA AGLI ARTICOLI 4 E 5 DEL CONTRATTO O IN QUELLA DIVERSA, CONVENUTA CON L'ATTO O CON GLI ATTI DI CONSEGNA E QUIETANZA E CHE VERRA' FATTA RISULTARE DALL'ANNOTAMENTO IPOTECARIO SECONDO LA LEGGE VIGENTE; LE SPESE, ANCHE GIUDIZIALI (INCLUSE QUELLE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2855 CODICE CIVILE), I PREMI DI ASSICURAZIONE, LE TASSE, LE IMPOSTE E QUALUNQUE ALTRA SOMMA CHE POTESSE RAPPRESENTARE UN CREDITO DELLA BANCA IN DIPENDENZA DEL CONTRATTO, DEGLI ATTI DI CONSEGNA E QUIETANZA O DI LEGGE ANCHE PER I CASI DI RISOLUZIONE O DI DECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE. AI SENSI DELL'ARTICOLO 39 COMMA TERZO DEL T.U.B., IL CREDITO DELLA BANCA E' STATO GARANTITO DALL'IPOTECA ISCRITTA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO, PER EFFETTO DELLE CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE PREVISTE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL CONTRATTO. QUADRO C: PER OGNI EFFETTO DI LEGGE, ANCHE AI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA, LA BANCA HA ELETTO DOMICILIO PRESSO LA SEDE DELLA SUA AGENZIA DI CASALE SUL SILE (TV), VIA VITTORIO VENETO N. 106. LA PARTE MUTUATARIA IN VENEZIA (VE), FAVARO VENETO, VIA PIALOI N. 5/E, O SE QUI IRREPERIBILE, PRESSO LA CASA COMUNALE DEL COMUNE DI RESIDENZA; A TALE DOMICILIO ELETTO, O A QUELLO REALE DELLA PARTE MUTUATARIA E DELLA PARTE DATRICE DI IPOTECA, LA BANCA POTRA' FARE ESEGUIRE LA NOTIFICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI ANCHE ESECUTIVI.



GEO SERVICES DI ONGARATO FAVRETTO FORNI

Piazza Europa Unità, 66

31033 - CASTELFRANCO VENETO (TV)

Partita IVA: 03691920262

Codice fiscale: 03691920262

Telefono: 0423720888 - Fax: 0423371447

e-mail: m.ongarato@geo-services.it

GEO SERVICES

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Roncade (TV)

Committente

Sig. Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026

C. SITUAZIONE URBANISTICA

- C.1 - Concessione Edilizia prot.
- C.2 - Denuncia Inizio Attività n.
- C.3 - Denuncia Inizio Attività n.
- C.4 - Denuncia Inizio Attività n.
- C.5 - Certificato di abitabilità n.
- C.6 - Difformità Urbanistiche

Castelfranco Veneto, 10 aprile 2026


Geom. Ongarato Mario
Albo
Geometri
Prov. Treviso
N° 1913
Geom. Mario Ongarato



COMUNE DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO

31056 RONCADE - Via Roma n° 53 - tel. 0422/8461 - C.F.: 800009430267 - P.IVA 00487110264

CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA E/O EDILIZIA DI IMMOBILI

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

- Visto l'istanza presentata dalla Ditta:

in data 21/10/2002 intesa ad ottenere la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di:

in area o

sull'immobile, distinto in catasto come segue: sezione U foglio n. 26 mappale 1543, sezione u foglio n. 28 mappale 1552 sito in VIA MARCONI GUGLIELMO,

- Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda;
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico;
- Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 28/04/2003;
- Visto la proposta del Responsabile del procedimento;
- Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta n. 1 del 20/01/2003;
- Constatato che il richiedente è proprietario dell'area o ha il necessario titolo alla concessione;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
- Visto il vigente Piano Regolatore Comunale;
- Accertata la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune;
- Viste le Leggi vigenti in materia;
- Vista l'autorizzazione a realizzare le opere d'allacciamento alla fognatura pubblica e scarico acque reflue di tipo domestico od assimilabile, a sensi del D.Lgs. 152/99, dell'Azienda Servizi Pubblici Sile-Piave, in data 14.04.2003 prot. 2083;

DISPONE

Alla Ditta è rilasciata la concessione, di eseguire i lavori in premessa indicati secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente.

Al sensi dell' art. 3 della L. 10 del 28.01.1977, definito con le modalità previste dalla delibera di C.C. n. 186 del 23.12.1985 in attuazione a quanto disposto dall' art. 117 della L.R. 27.06.1985 n. 61 il contributo di concessione è stato determinato in:

- € 9183,00 di contributo per oneri di urbanizzazione secondaria;
- € 2814,00 di contributo per costo di costruzione;

la quota totale del contributo per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e dell' eventuale contributo per il costo di costruzione è stata corrisposta in data 14.03.2003 con bolletta n° 942.

Sono fissate le seguenti modalità costruttive e prescrizioni:
La presente concessione edilizia viene rilasciata fatti salvi i diritti di terzi

Il titolare della presente concessione, il D.L. e l'Assuntore dei Lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di Leggi e Regolamenti, come delle modalità esecutive sopra fissate.

Essi sono inoltre tenuti al pagamento delle sanzioni pecuniarie e solidalmente alle spese per l'esecuzione in danno in caso di demolizione delle opere abusivamente realizzate (art. 6 L. 47/1985).

La presente concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi ed è valida per il periodo assentito ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla notifica della presente ed ultimati con richiesta di certificato di abitabilità/agibilità entro 36 mesi dalla data di inizio dei lavori, ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il mancato rispetto del termine sopra fissato per l'inizio lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l'automatica decadenza della presente concessione.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti, se necessario:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'ufficio del G.C., conservandone in cantiere una copia vistata (L. 5.11.1971 n. 1086);
- denuncia scritta dei nominativi del D.L. e dell'Esecutore dei Lavori e della data di inizio dei lavori;
- la presentazione del progetto per l'impianto e l'isolamento termico che dovrà essere eseguito in conformità alle norme della L. 10/91 e succ. modificazioni nonché a quelle di sicurezza previste dal D.Lgs. 626/1994;
- ai sensi dell'art 4 della L. 28.02.1985 n. 47, nel cantiere dovrà essere esposto per tutta la durata dei lavori, in maniera ben visibile, un cartello con l'indicazione dell'opera in corso, degli estremi della presente concessione e dei nominativi del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del calculatore delle opere in c.a., dell'impresa costruttrice e della data di inizio lavori;
- l'ultimazione lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso del mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ultimata.

La presente concessione è trasferibile ai successori ad avveni causa.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione Edilizia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio.

Allegati: copia dei grafici di progetto vistati.

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale della presente concessione n. 7/1-2003 del 28/04/2003 e relativi elaborati grafici allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui il rilascio è stato subordinato.

Rancade, il 30 APR. 2003



Comune di Roncade

Foglio 28
Mappa 1543 di mq. 159
1552 di mq. 201
di mq. 860

Fotocopia



Comune di Roncade

Zona C2 - zona residenziale di espansione



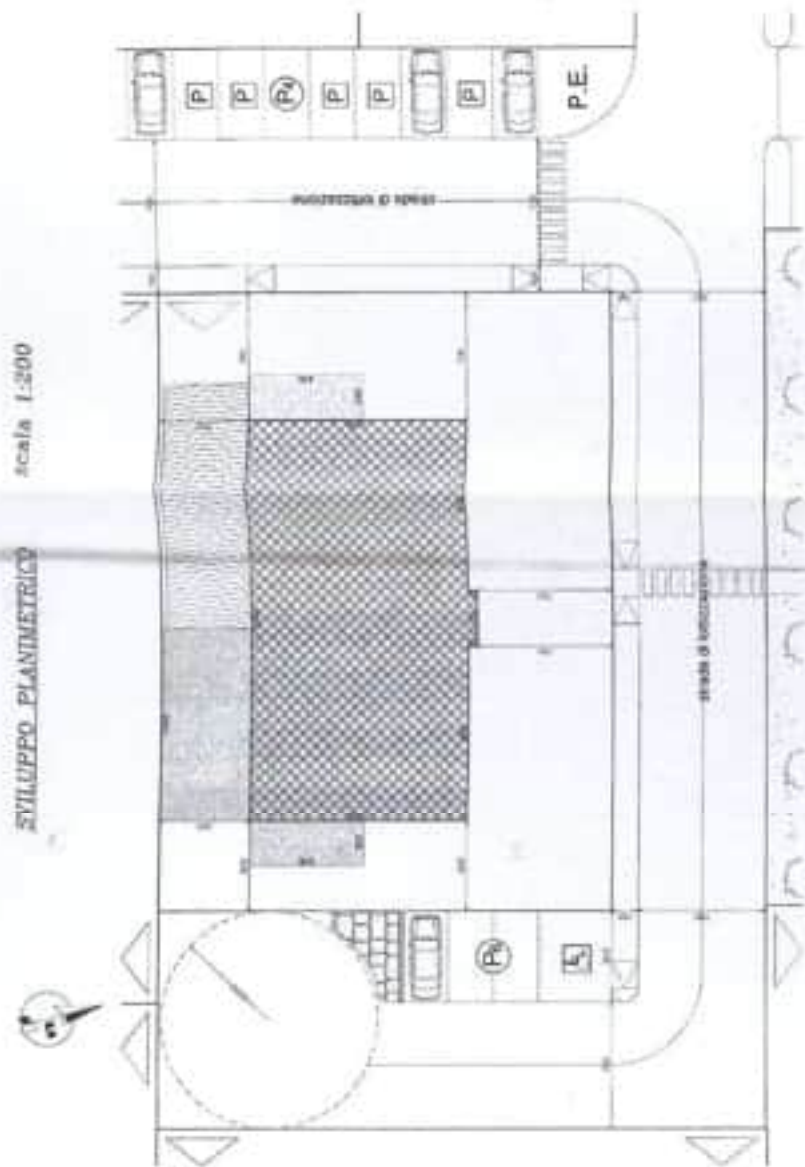
Comune di Roncade

P.d.L. "L. QUARANTOGGIO"

in foglio 13

Sup. Ut. lotto mq. 380,00

Sup. N. Res. 208



segno hatched fuori terra
segno hatched entro terra

SUPERFICIE UTILE AMMISSIBILE

mq. 380,00

SUPERFICIE NON RESIDENZIALE AMMISSIBILE

mq. 380,00

SUPERFICIE UTILE E SUPERFICIE NON RESIDENZIALE IN PROGETTO

ALLOGGIO N. 1 S.U. S.M.R.

Cucina 11,84 2,38

Bagno 5,03 2,38

Disimpegno 2,61 2,38

Corridoio 11,18 2,38

TOTALE 30,66 9,72

ALLOGGIO N. 2 S.U. S.M.R.

Cucina 11,84 2,38

Bagno 5,03 2,38

Disimpegno 2,61 2,38

Corridoio 11,18 2,38

TOTALE 30,66 9,72

ALLOGGIO N. 3 S.U. S.M.R.

Cucina 11,84 2,38

Bagno 5,03 2,38

Disimpegno 2,61 2,38

Corridoio 11,18 2,38

TOTALE 30,66 9,72

ALLOGGIO N. 4 S.U. S.M.R.

Cucina 11,84 2,38

Bagno 5,03 2,38

Disimpegno 2,61 2,38

Corridoio 11,18 2,38

TOTALE 30,66 9,72

ALLOGGIO N. 5 S.U. S.M.R.

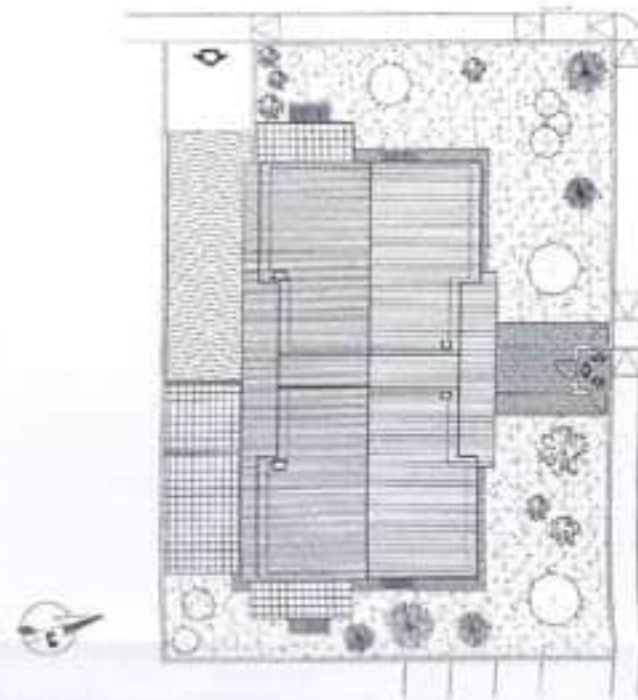
Cucina 11,84 2,38

Bagno 5,03 2,38

Disimpegno 2,61 2,38

Corridoio 11,18 2,38

TOTALE 30,66 9,72



TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E
REGOLAMENTARI IN MATERIA DI EDILIZIA

- pubblicato nel supplemento ordinario n. 235/1 alla G.U. serie generale n. 245 del 20 ottobre 2001;
- ripubblicato, con le relative note, nel supplemento ordinario n. 245 alla G.U. serie generale n. 265 del 15 novembre 2001;
- con introduzione la correzione riportata nel comunicato pubblicato nella G.U. serie generale n. 264 del 13 novembre 2001;
- il presente T.U. raccoglie le disposizioni legislative e regolamentari contenute:
a) nel D.Lgs. 6 giugno 2001, n. 378;
b) nel D.P.R. 5 giugno 2001, n. 379;
c) pubblicate nella stessa G.U. 15/11/2001, n. 295 - E.O. n. 246/L.

... OTTAVA ...

Articolo 22 (L) - Interventi subordinati e denuncia di inizio attività.
(articolo così sostituito dall'art. 1, c. 1, lettera a), del D.Lgs. 27/12/2002, n. 309).

1. Sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 10 e all'articolo 6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.

2. Sono altresì realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti e permessi di copertura che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tale denuncia di inizio attività costituisce parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività:

a) gli interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c);

b) gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziati aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano-volumetriche, sporgiche, formali e costruttive, la cui esistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2000, n. 443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;

c) gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche.

4. Le Regioni e statue ordinari con legge possono ampliare o ridurre l'ambito applicativo delle disposizioni di cui al comma precedente. Restano, comunque, ferme le sanzioni penali previste all'articolo 44.

5. Gli interventi di cui al comma 3 sono soggetti al contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 16. Le regioni possono individuare con legge gli altri interventi soggetti a denuncia di inizio attività, diversi da quelli di cui al comma 3, assoggettati al contributo di costruzione definendo criteri e parametri per la relativa determinazione.

6. La realizzazione degli interventi di cui al comma 1, 2 e 3 che riguardino immobili adibiti a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione prevista dalle relative previsioni normative. Nell'ambito delle norme di tutela rientrano, in particolare, le disposizioni di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.

7. E comunque salva la facoltà dell'interessato di chiedere il rilascio di permesso di costruire per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 e 2, senza obbligo del pagamento del contributo di costruzione di cui all'articolo 16, salvo quanto previsto dal secondo periodo del comma 3. In questo caso la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 44 ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 37.

- Valore anche per art. 16, c. 2: 20 - 10-00; 21 - 9-00; 22 - 8-00; 23 - 7-00; 24 - 6-00; 25 - 5-00; 26 - 4-00; 27 - 3-00; 28 - 2-00; 29 - 1-00; 30 - 0-50; 31 - 0-40; 32 - 0-30; 33 - 0-20; 34 - 0-10; 35 - 0-05; 36 - 0-02; 37 - 0-01.

Art. 23 (R) - (L. comma 3 e 4 - R. comma 1, 3, 5 e 7) Disciplina della denuncia di inizio attività.

(articolo così sostituito dall'art. 1, c. 1, lettera f), del D.Lgs. 27/12/2002, n. 309).

1. Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la denuncia di inizio attività, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta allo sponso unico la denuncia, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni esecutori progettuali, che asseverano la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di igiene igienico-sanitarie.

2. La denuncia di inizio attività è corredata dall'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori ed è sottoscritta al termine massimo di efficacia pari a tre anni. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova denuncia. L'interessato è comunque tenuto a comunicare allo sponso unico la data di ultimazione dei lavori.

3. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela concerna, anche in via di degenza, alla stessa amministrazione comunale, il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti.

4. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'amministrazione comunale, ove il parere favorevole del soggetto preposto alla tutela non sia allegato alla denuncia, il competente ufficio comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, della legge 7 agosto 1990, n. 341, il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dall'esito della conferenza. In caso di esito non favorevole, la denuncia è priva di effetti.

5. La sussistenza del titolo è provata con la copia della denuncia di inizio attività da cui risulta il caso di ricevimento della denuncia, l'elenco di quanto presentato a carico del

COMUNE

EDILIZIA

INO

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(T.U. approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 22 e 23)

COMUNE DI ...

DITTA:

con recapito in:

Via ... n. 8

☎ n. ...

LAVORI DI:

OPERE DI RECINZIONE

Edificio in Via ...

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

DESCRIZIONE DEI LAVORI	OPERE DI RECINZIONE SU LOTTO 13 DEL PDL LA RECINZIONE AVRA' ZOCCOLATURA IN CLS e SOVRASTANTE RINGHIERA IN CORRISPONDENZA DELL'INGRESSO REDONALE VERRA RICAVATE LE NICCHE PER I CONTATORI DEI SERVIZI.		
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE			
ESTREMI CATASTALI	Foglio		
DITTA			
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Cod. Fisc. XXXXXXXXXX		

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto XXXXXXXXXX

nato XXXXXX

residente XXXXXXXXXX

C.F. XXXXXXXXXX

progettista dei lavori per l'intervento sopraindicato, ai fini della documentazione della denuncia di inizio attività, in relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, sotto la propria personale responsabilità, fornisce le informazioni di cui ai seguenti prospetti:

1 NOTIZIE GENERALI

ZONA OMOGENEA (D.M. 02.04.1968, n. 1444, Art. 4)	P.R.G.: Zona <u>RESIDENZIALE D'ESPANSIONE</u>			
	☐ Zona A	☒ Zona C	☐ Zona E	
	☐ Zona B	☐ Zona D	☐ Zona F	
PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	☐ Piano Particolareggiato	☒ Piano di Lottizzazione	☐ Piano Edilizia Economica Popolare	
	☐ Piano di Recupero	☐ Piano di Lottizzazione d'Ufficio	☐ Piano Insediamenti Produttivi	
TIPO D'INTERVENTO (T.U. n. 380/2001, Art. 10)	☒ Nuova costruzione	☐ Ristrutturazione urbanistica	☐ Ristrutturazione edilizia	
	☐ Mutamento destinazione d'uso			
DESTINAZIONE D'USO	☒ residenziale	☐ direzionale	☐ artigianale	☐ turistica-ricettiva
	☐ agricola	☐ commerciale	☐ industriale	☐ pubblica

VINCOLI ESISTENTI	☐ idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3257)	☒ paesaggistico (D.Lgs. 28.10.1999, n. 490)			
	☐ culturale (D.Lgs. 28.10.1999, n. 490)	☒ ambientale (D.Lgs. 28.10.1999, n. 490)			
	☐ sismico (T.U. 06.06.2001, n. 349)	☐ cimiteriale (d.P.R. 10.09.1990, n. 285)			
	☐ ferroviario (d.P.R. 11.07.1980, n. 753)	☐ altro _____			
PRESCRIZIONI RELATIVE A PIANI PAESISTICI REGIONALI					
SERVITU' ESISTENTI	☐ elettrodotti	☐ metanodotti	☐ acquedotti	☐ fognature	☐ telefoniche
	☐ aeroporti	☐ passaggio	☐ altri _____		
EDIFICIO ESISTENTE	☒ Trattasi di nuovo edificio				
	☐ E' stato oggetto, da ultimo, dei seguenti provvedimenti: _____				
CONDONO EDILIZIO	Nel caso di intervento su edificio esistente precisare:				
	☐ Non è stata fatta mai richiesta ☐ E' stato rilasciato provvedimento di sanatoria n. _____ in data _____				
TIPO DI FINANZIAMENTO	☒ privato ☐ sovvenzionato ☐ agevolato ☐ convenzionato ☐ pubblico				

2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

APPROVVIG.TO IDRICO	☒ Acquedotto comunale ☐ Pozzo privato ☐ Altro _____
---------------------	---

3 SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE

SMALTIMENTO ACQUE	Tipo di scarico: _____		Autorizzazione n. _____ del _____	
	☒ civile ☐ agricolo	☐ industriale ☐ altro _____	(in caso di scarico esistente indicare gli estremi della autorizzazione)	
ACQUE NERE Ricettore	☒ Fognature ☐ Suolo	☐ Corpo idrico superficiale (indicare il nome) ☐ Sottosuolo	☐ Altro _____	
	Modalità ☐ Fossa biologica ☐ Sub-irrigazione	☐ Vasca Imhoff ☐ Pozzo perdente	☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta	
ACQUE BIANCHE Ricettore	☒ Fognature ☐ Suolo	☐ Corpo idrico superficiale (indicare il nome) ☐ Sottosuolo	☐ Altro _____	
	Modalità ☐ Fossa biologica ☐ Sub-irrigazione	☐ Vasca Imhoff ☐ Pozzo perdente	☐ Impianto di depurazione ☐ Pozzo a tenuta	

La rete fognante sarà eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e lo scarico delle acque bianche e nere dovrà essere autorizzato ai sensi di Legge.

4 NORMATIVE: PER OPERE IN C.A., C.A.P., ACCIAIO - PER I PREFABBRICATI - PER GLI EDIFICI IN MURATURA - ANTISISMICA

L'opera eseguita è sottoposta alle prescrizioni delle seguenti normative:

- ☐ per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per quelle in acciaio (Legge 05.11.1971 n. 1086, D.M. 09.01.1996, D.P.R. 06.05.2001, n. 380);
- ☐ sugli edifici in muratura (D.M. 20.11.1987);
- ☐ sulle costruzioni prefabbricate (D.M. 03.12.1987);
- ☐ antisismica (Legge 02.02.1974 n. 64, ed eventuali leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 20 della Legge 10.12.1981 n. 741);

In particolare si precisa:

Pertanto il progetto strutturale sarà redatto in conformità alle stesse; inoltre:

- ☐ il progetto strutturale sarà depositato presso il competente Ufficio prima dell'inizio dei relativi lavori, ai sensi del T.U. n. 380/2001, art. 93, e i lavori saranno iniziati soltanto dopo la prescritta autorizzazione del competente Ufficio, ai sensi del successivo art. 94.

5 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Nell'immobile di cui sopra saranno installati e/o eseguiti interventi relativamente agli impianti di seguito indicati, con l'indicazione dei progetti che vengono presentati presso il Comune e della situazione che li rende obbligatori, ai sensi della Legge 05.03.1990 n. 46 e del d.P.R. 06.12.1991 n. 447:

Impianto Elettrico	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto radiotelevisivo e antenne	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto elettronico in genere	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto protezione scariche atmosferiche	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto di riscaldamento	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto di climatizzazione	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto idrico e idrosanitario	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto del gas	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto sollevamento di persone e cose	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.
Impianto di protezione antincendio	Progetto obbligatorio ☐ sì ☐ no	☐ nuovo	☐ trasform.	☐ ampliam.	☐ manut. straord.

ALLEGATO
C.2 - Pa

6 CONSUMI ENERGETICI

In merito al rispetto della normativa sul contenimento dei consumi energetici (Legge 09.01.1991 n. 10; d.P.R. 16.08.1993, n. 412, e relativi decreti attuativi), si dichiara che:

☒ l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

TRATASI DI RECINZIONE

☐ l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, pertanto saranno depositati presso il Comune - prima dell'inizio dei relativi lavori:

- ☐ la relazione ed il progetto delle opere volte al contenimento del consumo energetico degli edifici;
- ☐ la relazione ed il progetto dei relativi impianti termici.

7 PREVENZIONE INCENDI

In merito al rispetto della normativa sulla prevenzione incendi, si dichiara che:

☒ l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme in materia, in quanto:

TRATASI DI RECINZIONE

☐ l'opera da eseguire e/o l'attività che vi sarà svolta è sottoposta alle prescrizioni delle norme in materia, pertanto verrà richiesto l'esame progetto al competente Comando Provinciale dei VV.FF. prima dell'inizio dei relativi lavori.

8 BARRIERE ARCHITETTONICHE

In merito al rispetto della normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n. 104, d.P.R. 24.07.1996 n. 503), si dichiara che:

☒ l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

TRATASI DI RECINZIONE

☐ l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia.

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO E DELL'ALLEGATO PROGETTO IL SOTTOSCRITTO ASSEVERA, INFINE, CHE L'INTERVENTO DA REALIZZARE:

A. È PIENAMENTE CONFORME AGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI E NON È IN CONTRASTO CON QUELLI ADOTTATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE, DI SICUREZZA STATICA E DEGLI IMPIANTI, DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI, DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, DI SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO E A TUTTE LE SPECIFICHE NORMATIVE VIGENTI ED APPLICABILI AL TIPO DI INTERVENTO DENUNCIATO;

B. È LEGITTIMO NEI RIGUARDI DELLE PROPRIETÀ CONFINANTI E CIÒ AD OGNI EFFETTO DI FRONTE A TERZI E CON ASSOLUTO SOLLIEVO DI OGNI RESPONSABILITÀ DEL COMUNE.

CASALE SUL SUE, il

28 NOV. 2003

- ☒ non è sottoposto ad alcun vincolo (art. 23, commi 3 e 4 del T.U. n. 380/2001);
- 2*) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

COMUNICA

che per l'unità immobiliare interessata all'intervento:

☐ è stato emanato, in precedenza, il seguente atto amministrativo:

☒ non sono a conoscenza di atti amministrativi emanati

A corredo della richiesta si allega, in n. 2 esemplari, la seguente documentazione:

☒ progetto architettonico quotato costituito da:

☒ stralcio del foglio catastale;

☒ stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigenti;

☒ planimetria generale catastale delle unità immobiliari interessate dall'intervento;

☒ n. 1 piante dei vari livelli;

☒ n. 1 sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;

☒ relazione tecnica di asseverazione della conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☐ n. documenti fotografici delle facciate e dei luoghi circostanti;

☐ il parere dell'A.U.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

☐ il parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

DICHIARA

al sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dal successivo art. 76, di avere titolo all'esecuzione dell'intervento progettato al sensi dell'art. 10 e seguenti del T.U. approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, in qualità di

PROPRIETARIO

CASIER // 28 NOV. 2003

La presente denuncia è stata presentata allo sportello unico per
come attestato dalla ricevuta n. rilasciata dal

(T.U. 06.06.2001, n. 380, art. 23, c. 5)

ALLEGATO
C.2 - P...

Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

RONCADE

OGGETTO: Denuncia di inizio attività edilizia (D.I.A.).

☒ sottoscritto/

nato/a a

residente in

via



avendone titolo quale

☒ proprietario

☐ usufruttuario

☐ superficario

☐ altro titolo

DENUNCIA

In relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, che in data darà effettivo inizio ai lavori di cui al seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	Opere di recinzione su lotto 13 del PSL in S. Cipriano. La recinzione sarà costituita da mura in cls e sovrastante ringhiera; in corrispondenza dell'ingresso pedonale verranno ricavate le nicchie, per i contatori dei servizi, in muratura di cls.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	
ESTREMI CATASTALI	Foglio
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	
DITTA	

In esecuzione del progetto redatto in data

dal/ella sig./a

nato/a

residente in

iscritto/ all'ordine/albo dei

dal codice fiscale

DICHIARA

1*) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☒ non è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre

1999, n. 490;

---Cat. X - 43094.2

Sezione E. GASPARI - Martini di R.

ALLEGATO
C.2 - Pag. 7

nista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordinamento serve la facoltà di rappresentare la denuncia di inizio attività e integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa

il progettista e un tecnico abilitato rilascia un certificato di conformità allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'atto con la denuncia di inizio attività.

Art. 5

... omessa ...

vigore del testo unico.

presente testo unico entrano in vigore e decorrono dal 1° gennaio

vigore del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 380, disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, è prorogato al 30

alla legge di conversione 1° agosto 2002, n. 185;

vigore del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 380, disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, è prorogato al

D.I. A. COMPARTO
5-12-2003 G.A.



Al Signor Sindaco del Comune di

Oggetto: **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, legge 07.08.1990, n. 241, come modificato dall'art. 2, legge 24.12.1993, n. 537 ed artt. 22 e 23 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380)

☒ Il sottoscritto

nato a

Il

In via

☐ Il sottoscritto

nato a

Il codice fiscale

residente a

In via

n.

in qualità di

(in caso di più di due denuncianti allegare elenco a parte)

Con la presente, **DENUNCIA L'INIZIO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA** descritta di seguito nella relazione asseverata a firma del tecnico abilitato.

Allega, alla presente, ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € 51.65, versati presso la filiale Unicredit Banca di Casale sul Sile

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.P.R. 06.06.2001, N. 380 si comunica che i lavori saranno eseguiti:

☐ In economia diretta;

☒ Dall'impresa

con sede a

In via

n.

tel.

Codice fiscale

P. IVA

I lavori saranno diretti da

iscritto all'Albo / collegio di

Al n.

Distinti saluti.

Il Richiedente

Data 23 GEN. 2004

SI RICORDA CHE I LAVORI NON POTRANNO INIZIARE PRIMA DEI 30 GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA', COME PREVISTO DALL'ART. 23, COMMA 1 DEL D.P.R. 06.06.2001 N. 380, FATTO SALVO QUANTO STABILITO DALL'ART. 23 COMMI 3 e 4

D.I.O. INVIAZIONE ALLA C.C. 7/1-2003
NUNQ. DA OSSERVARE -
16.2.2004

ALLEGATO
C.3 - Pag. 1

RELAZIONE ASSEVERATA

Il sottoscritto

Nato a

Codice fiscale

P.IVA

Con studio a

.... in via

Telefono

..... fax

to all'Albo dei/ Ordine

Begli

..... Della provincia di

..... al n.

In qualità di tecnico abilitato, su incarico della ditta richiedente

ASSEVERA

Che gli interventi di seguito indicati da realizzarsi nell'immobile avente destinazione d'uso

... e sito in località

u terreno così censito al catasto terreni al foglio n

Ubicato in Z.T.O.

sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché rispettato le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie.

☐ INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 22 COMMA 1, D.P.R. 06.06.2001 N. 380
(specificare il tipo di intervento previsto)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

☒ INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 22 COMMA 2, D.P.R. 06.06.2001 N. 380
(specificare il tipo di intervento previsto)

() varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute permesso di costruire;

() Interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10 comma 1, lettera C);

() Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali, e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, relativo atto di ricognizione deve avvenire entro 30 giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purchè il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale vanga asseverata l'esistenza di apiani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;

() Gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

Nel caso di interventi sull'esistente, dichiara altresì:

1. che la rappresentazione dello stato di fatto nei disegni allegati corrisponde esattamente alla realtà sia con riguardo alla destinazione d'uso che a tutte le misure indicate;
2. che il fabbricato esistente

☒ è stato costruito con concessione edilizia / ~~permesso di costruire~~ n. ed è conforme al progetto approvato;

☐ è stato oggetto di domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. 47/85 - legge n. 724/94 ed è stata rilasciata concessione/permesso di costruire in sanatoria n. del ovvero non è ancora stata rilasciata concessione/permesso di costruire in sanatoria;

☐ altro (specificare)

ALLEGATI:

☒ relazione dettagliata con descrizione dei lavori che forma parte integrante della presente;

☐ documentazione fotografica, con indicazione dei con visuali (nel caso di interventi sull'esistente);

☒ elaborati grafici, che formano parte integrante della presente, in duplice copia composti dalle seguenti tavole:

Tavola n.

Tavola n.

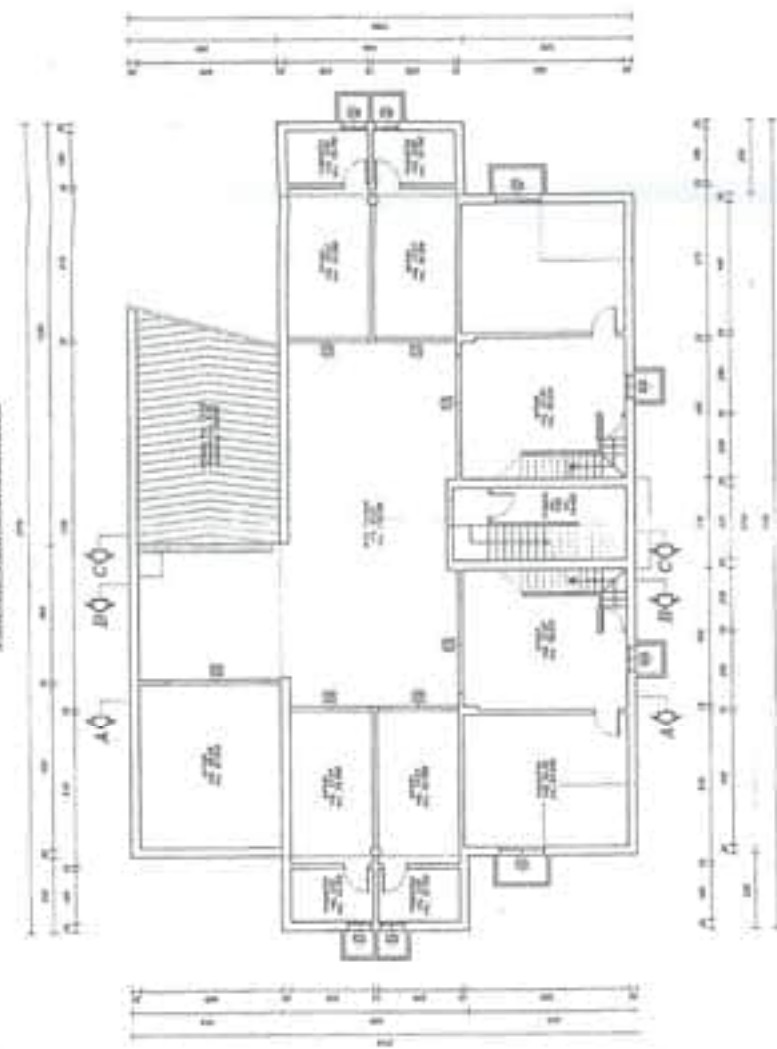
Tavola n.

Tavola n.

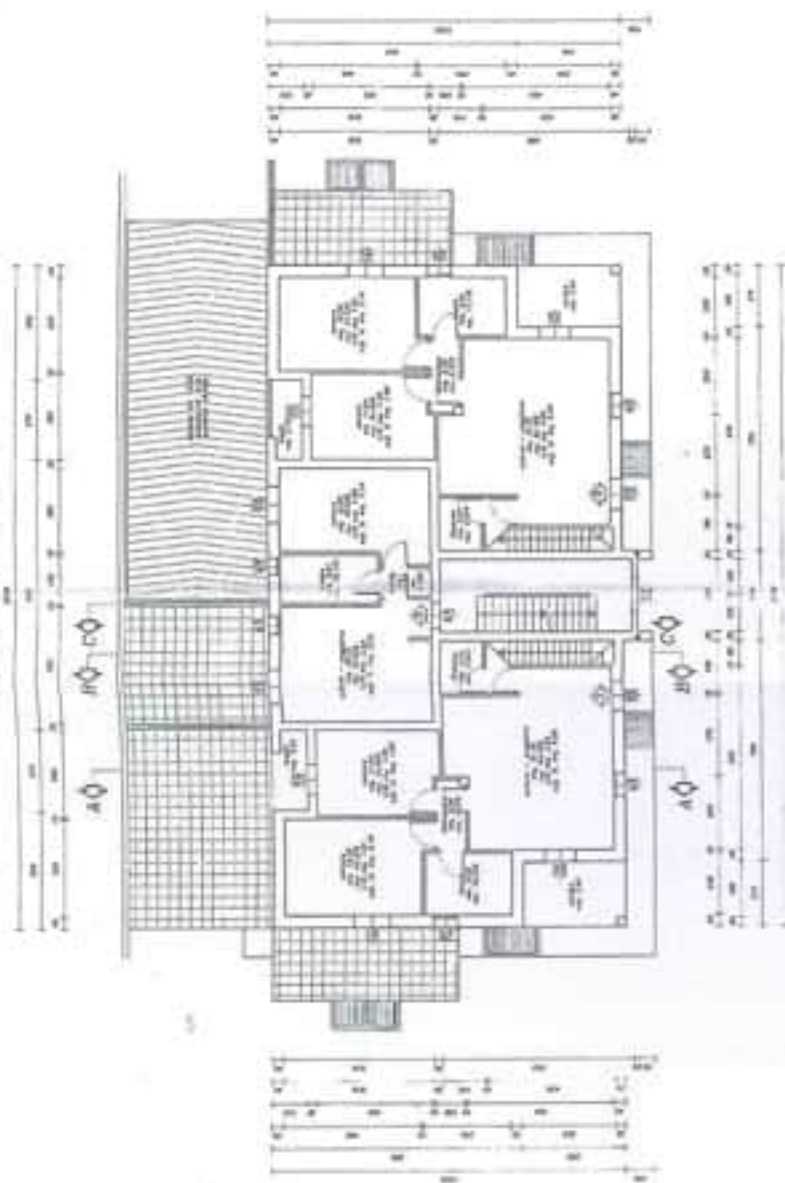
Tavola n. Oggetto

Data **23 GEN. 2004**

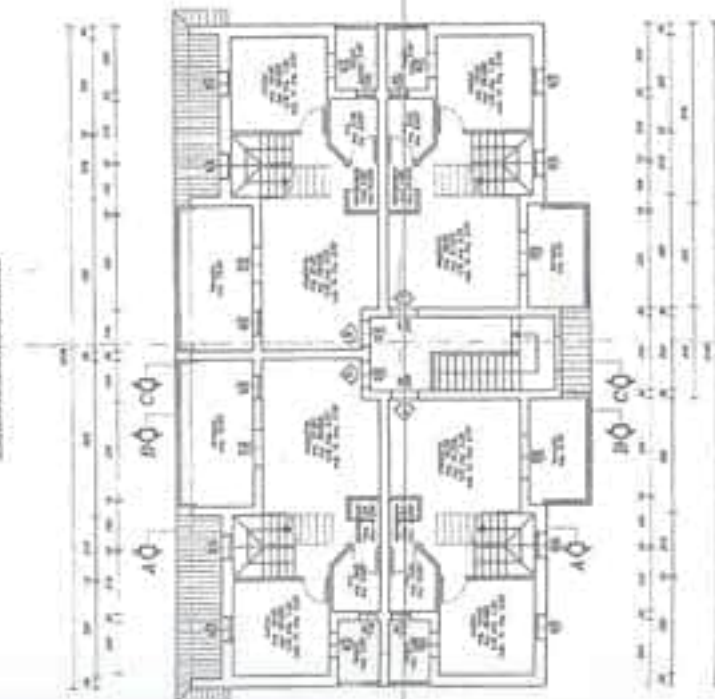
PIANTA PIANO INTERRATO



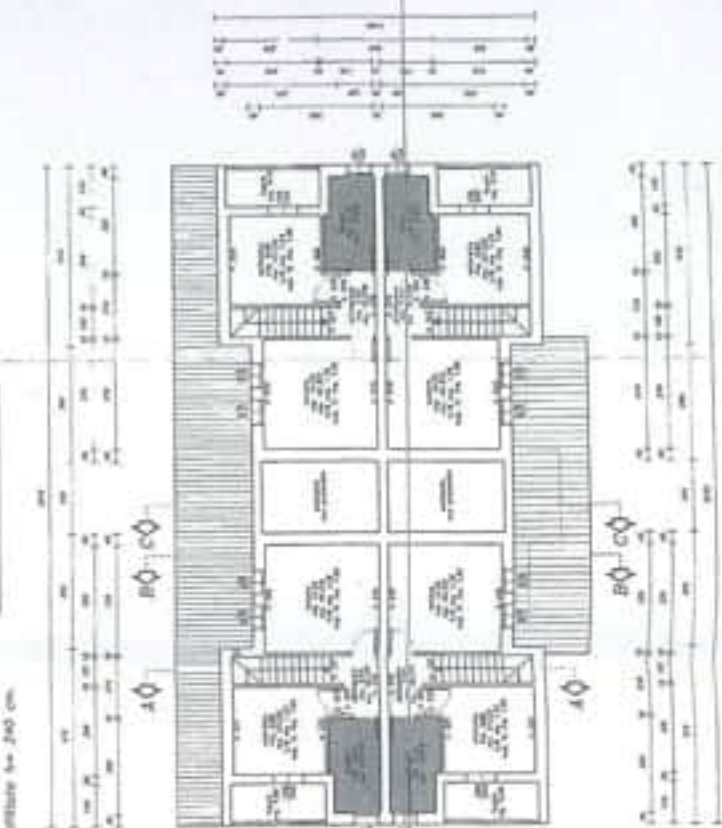
PIANTA PIANO TERRA



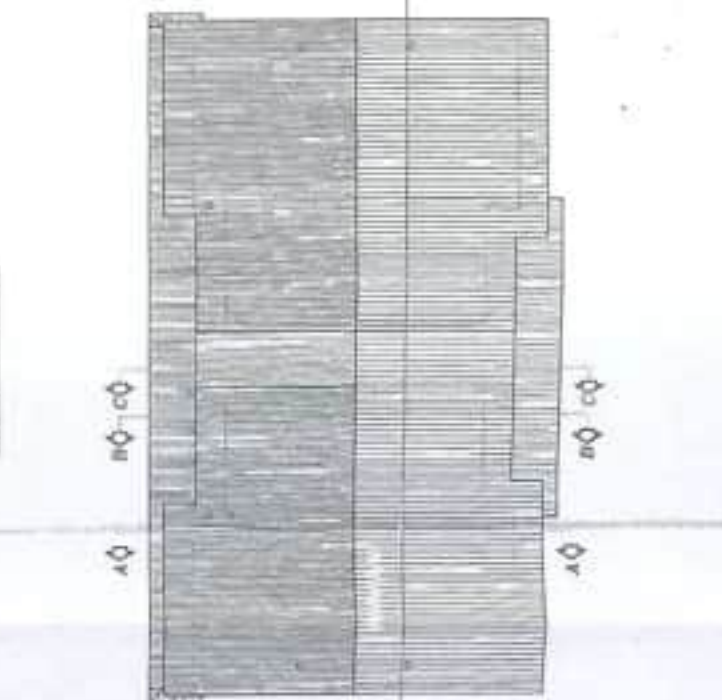
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA COPERTURA



COMUNE DI RICHIADE
PROVINCIA DI TREVISO
OGGETTO

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' - VARIANTE IN
CORSO D'OPERA ALLA C.E. N. 7/1-2003 DEL
28/04/2003 PER COSTRUZIONE DI FABBRICATO
RESIDENZIALE DI N. 7 UNITA'.
Stato di variazioni: prospetti, sezioni.



PROSPETTO NORD



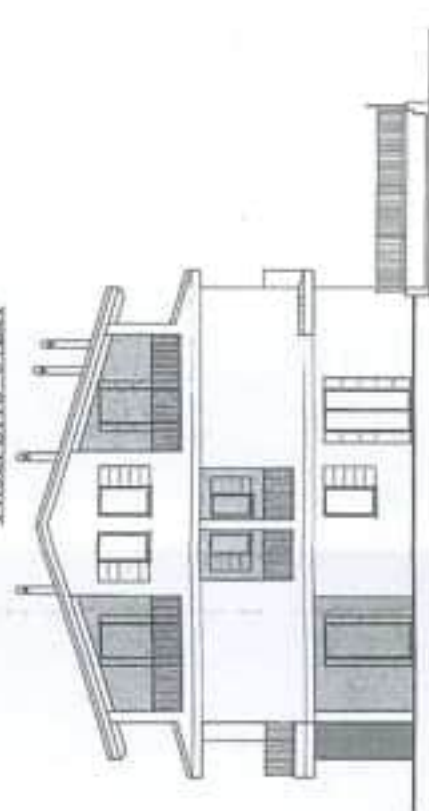
PROSPETTO EST



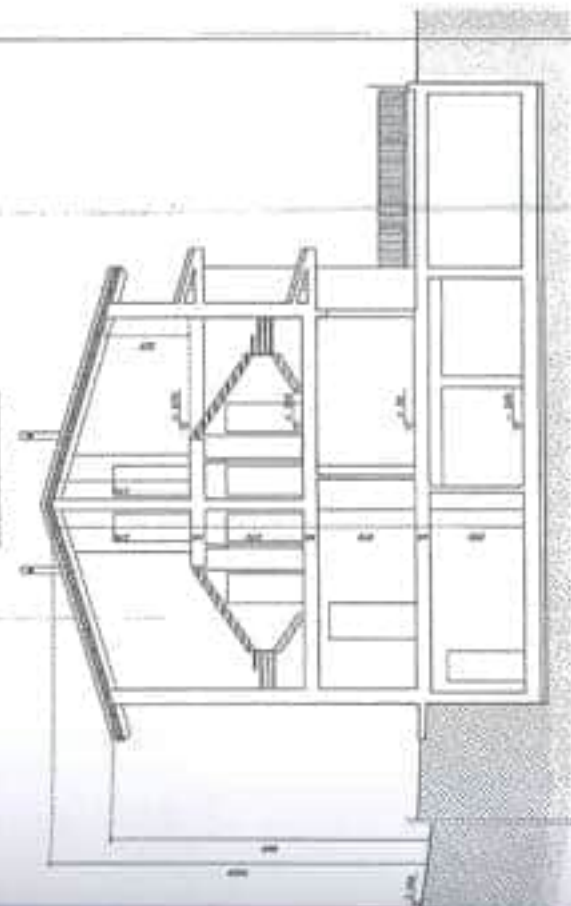
PROSPETTO SUD



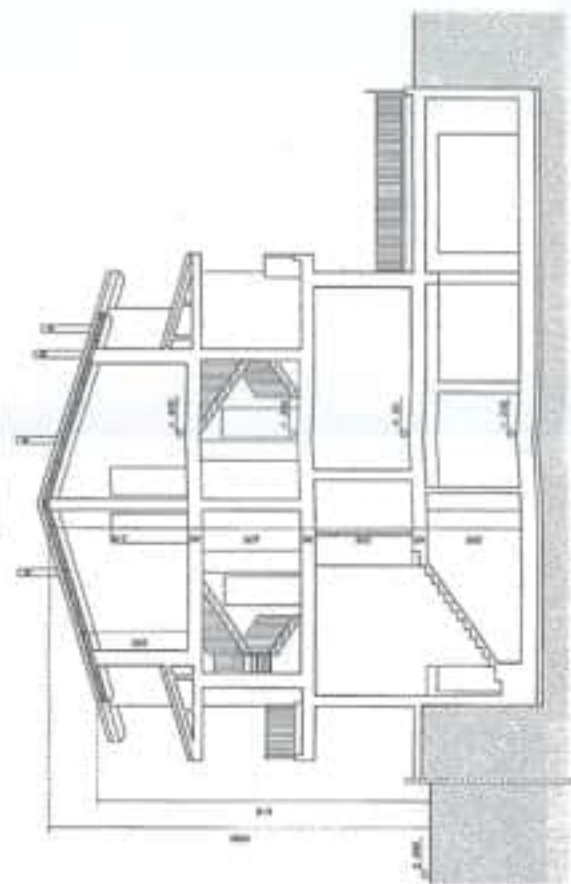
PROSPETTO OVEST



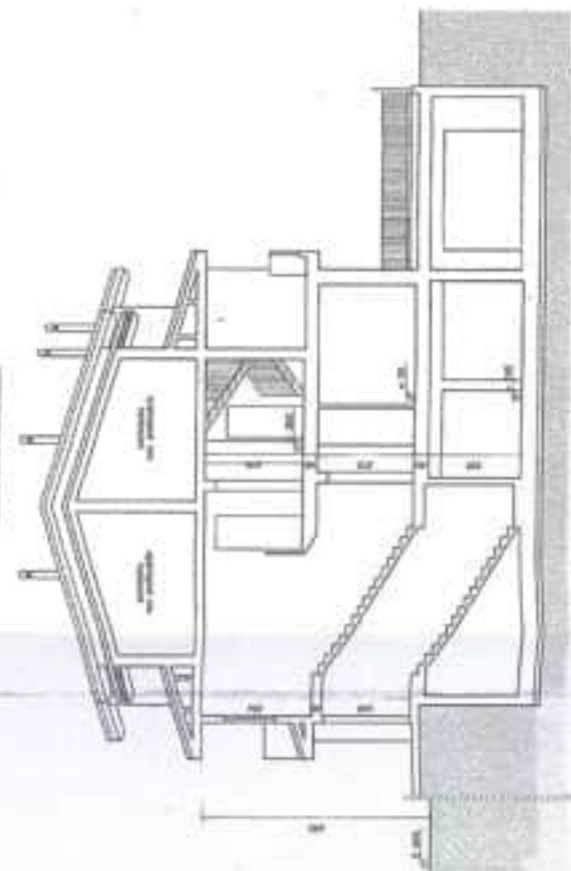
SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



SEZIONE C-C



ALLEGATO
C.3 - PAG. 6

Signor Sindaco del Comune di

Oggetto: **DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, legge 07.08.1990, n. 241, come modificato dall'art. 2, legge 24.12.1993, n. 537 ed artt. 22 e 23 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380)

☒ Il sottoscritto

Il codice fiscale

In via

☐ Il nato a

Il codice fiscale residente a

In via n. in qualità di

(in caso di più di due denuncianti allegare elenco a parte)

con la presente, **DENUNCIA L'INIZIO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA** descritta di seguito nella relazione asseverata a firma del tecnico abilitato.

Allega, alla presente, ricevuta del versamento dei diritti di segreteria di € 51.65, versati presso la filiale Unicredit Banca di Casale sul Sile

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.P.R. 06.06.2001, N. 380 si comunica che i lavori saranno eseguiti:

☐ In economia diretta;

☒ Dall'imprenditore

In via

Codice fiscale P. IVA

I lavori saranno diretti da

Al n.

Distinti saluti.

Data **10 GIU. 2004**

Il Richiedente

SI RICORDA CHE I LAVORI NON POTRANNO INIZIARE PRIMA DEI 30 GIORNI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA', COME PREVISTO DALL'ART. 23, COMMA 1 DEL D.P.R. 06.06.2001 N. 380, FATTO SALVO QUANTO STABILITO DALL'OSTESSO ART. 23 COMMI 3 e 4

RELAZIONE ASSEVERATA

Il sottoscritto

Nato a

Il

Codice fiscale

Con studio a

Telefono

Iscritto all'Albo dei/Ordine

Degli

In qualità di tecnico abilitato, su incarico della ditta richiedente

ASSEVERA

Che gli interventi di seguito indicati da realizzarsi nell'immobile avente destinazione d'uso

..... e sito in località

..... così censito al catasto terreni al foglio n. mapp

Ubicato in Z.T.O.

sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché rispettato le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie.

☐ INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 22 COMMA 1, D.P.R. 06.06.2001 N. 380
(specificare il tipo di intervento previsto)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

☒ INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 22 COMMA 2, D.P.R. 06.06.2001 N. 380
(specificare il tipo di intervento previsto)

☒ varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute permesso di costruire;

☐ INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 22 COMMA 3, D.P.R. 06.06.2001 N. 380

() Interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10 comma 1, lettera C);

() Interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali, e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443, relativo atto di ricognizione deve avvenire entro 30 giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale vanga asseverata l'esistenza di apiani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;

() Gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni plano-volumetriche.

Nel caso di interventi sull'esistente, dichiara altresì:

1. che la rappresentazione dello stato di fatto nei disegni allegati corrisponde esattamente alla realtà sia con riguardo alla destinazione d'uso che a tutte le misure indicate;
2. che il fabbricato esistente

- ☐ è stato legittimamente autorizzato con concessione edilizia / permesso di costruire n. del ed è conforme al progetto approvato;
- ☐ è stato oggetto di domanda di condono edilizio ai sensi della Legge n. 47/85 - legge n. 724/94 ed è stata rilasciata concessione/permesso di costruire in sanatoria n. del ovvero non è ancora stata rilasciata concessione/permesso di costruire in sanatoria;
- ☒ altro (specificare)

ALLEGATI:

- ☒ relazione dettagliata con descrizione dei lavori che forma parte integrante della presente;
- ☐ documentazione fotografica, con indicazione dei con i visuali (nel caso di interventi sull'esistente);
- ☒ elaborati grafici, che formano parte integrante della presente, in duplice copia composti dalle seguenti tavole:

Tavola n. Oggetto

Tavola n. Oggetto

Tavola n. Oggetto

Tavola n. Oggetto

Tavola n. Oggetto

Data **10 GIU. 2004**

RELAZIONE DETTAGLIATA DELLE OPERE :

(la relazione può essere allegata a parte, purchè unita al presente foglio e regolarmente timbrata nel lembo d'unione)

L'intervento prevede alcune varianti rispetto a quanto previsto con la D.I.A. presentata in data 28/11/2003 su intervento di recinzione da realizzare in località S. Cipriano, Via A. Volta sul terreno catastalmente censito al N.C.T. di Treviso con Fg. 28, Mapp. 1543-1552 di proprietà della ditta [REDACTED]

Le modifiche riguardano l'accesso pedonale dove si prevede l'eliminazione del cancello condominiale, lo spostamento dei due cancelli laterali ed il ridimensionamento delle nicchie di alloggiamento dei contatori dei servizi.

Tutti i particolari sono meglio rappresentati ed evidenziati con colorazione gialla e rossa sulla tavola n. 03, stato comparativo, allegate alla D.I.A. di variante di cui anche la presente relazione ne è parte integrante.

Data 10 GIU, 2004



COMUNE DI RONCADE

SPORTELLO UNICO - EDILIZIA PRIVATA

e-mail: edilizia@comune.roncade.tv.it

CERTIFICAZIONE DELLE OPERE DI ISOLAMENTO TERMICO

Il sottoscritto Direttore dei Lavori

cognome nato/a

..... n.

..... E- c.a.p. telefono fax.

mail

della Provincia di

Firma

Il sottoscritto Costruttore:

Ditta

Via

C.F./P.I. E-mail

legalmente rappresentata dal sig.

Firma

a seguito del completamento dei lavori delle opere di isolamento termico inerenti il fabbricato suindicato,

CERTIFICANO

sotto la propria e rispettiva responsabilità, ciascuno per gli obblighi che gli competono, che i lavori di isolamento termico sono stati eseguiti in conformità alla documentazione depositata presso l'Ufficio Attività edilizia in data

Con la presente inoltre si permette che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96



CITTA' DI RONCADE

PROVINCIA DI TREVISO
EDILIZIA PRIVATA

31056 RONCADE - Via Roma n° 53 - tel. 0422/8441 C.F.: 800009430267 - P.IVA 00487110264
edilizia@comune.roncade.tv.it
www.comune.roncade.tv.it

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Vista la domanda della Città

Visto che i lavori sono stati iniziati in data [redacted] ed ultimati in data [redacted] come da dichiarazioni agli atti;

Vista la copia della richiesta di accatastamento in data [redacted] prot. n° [redacted]

Vista la dichiarazione del Richiedente e sottoscritta dal Direttore dei lavori, di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine alla avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera b) del D.P.R. 380/2001, presentata in data [redacted]

Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico in data [redacted]

Vista la dichiarazione di conformità e dell'impianto termoidraulico in data [redacted]

Visto il Certificato di regolare esecuzione e conformità al Regolamento di fognatura delle opere d'allacciamento e scarico delle acque reflue di tipo domestico od assimilabile, ai sensi del D.Lgs. 152/99 e successive modificazioni e integrazioni del [redacted]

Vista la copia del Certificato di Collaudo Statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06 Giugno 2001 n° 380, depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Roncade in data [redacted]

Vista la dichiarazione del Direttore dei lavori, di conformità delle opere realizzate, alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento della barriera architettoniche di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n°380 presentata in data [redacted]

Visto il Certificato di regolare esecuzione in data [redacted]

Vista la determinazione di approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo delle opere di urbanizzazione della lottizzazione denominata [redacted]

Visti gli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n°380;

DICHIARA

che [redacted]

E' AGIBILE con decorrenza da [redacted]

GEO SERVICES DI ONGARATO FAVRETTO FORNI

Piazza Europa Unità, 66
31033 - CASTELFRANCO VENETO (TV)
Partita IVA: 03691920262
Codice fiscale: 03691920262
Telefono: 0423720888 - Fax: 0423371447
e-mail: m.ongarato@geo-services.it

GEO SERVICES

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Roncade (TV)

Committente

Sig. Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026

D. CERTIFICAZIONI

D.1 - A13-626-20027-1.2003IL-

D.2 - A14-626-20027-1.2003IL-

D.3 - A18-626-20027-1.2003IL-



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 26 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) _____

operante nel settore _____

con sede in _____

(Prov.) _____

☒ iscritta al R.A. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1994, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

dalla camera CCIAA di _____

☒ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) _____

adatto come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito, l'installazione delle valvole di sicurezza, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso

coordinato da _____

il edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile (2) ☐ commercio ☐ altri usi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990;
- ☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): *di tutti i componenti gli impianti*
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalla norma e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- ☐ relazione con tipologia dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 33433);
- ☐ schema di impianto realizzato (6);
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
- ☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per danni a persone o a cose derivanti da manutenzione dell'impianto da parte di terzi, esclusa la manutenzione di emergenza o di riparazione.

data _____ il resp. tecnico _____ il dichiarante _____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990 _____

data _____

LEGENDA

- (1) Come esempio, nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 5 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle relative alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito sul progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il titolare deve dichiarare che i materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990.
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono indicare, con numero o caratteristiche, dati, apparecchi installati ed installabili, ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
 - 2) caratteristiche del componente il sistema di ventilazione dei locali;
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione;
 - 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa sempre rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema chiarirà la pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costituito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempi emblematici, purché del rischio della sicurezza eseguiti sull'edificio prima della messa in esercizio o trattamento di polizia, disinquinazione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare ai committenti la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omask) (legge n. 46/1990, art. 11).
Copia della dichiarazione è inviata dall'installatore alla commissione provinciale per l'artigianato e alla camera di commercio (D.P.R. 392/94 art. 3).

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

nell'immobile sito in

A) IMPIANTO TERMICO:

l'impianto di riscaldamento è realizzato con tubo rame preisolato di vari diametri,

B) IMPIANTO IDRICO-SANTUARIO:

rete idrico-sanitaria è realizzata in tubo multistrato tipo Mepal della GEBERIT da 20 con rivestimento a cellule chiuse da mm. 6,

C) SCARICHI:

gli scarichi interni ai servizi sono in tubo Nirisne,

D) IMPIANTO METANO:

l'impianto metano è realizzato in tubo zincato SS da 1" e 3/4 per la parte esterna ed in tubo polietilene per gas da 32 con raccordi speciali per la parte interrata,

E) CALDAIA:

caldaia marca SILE tipo Superspida da 26 Kw per esterni;

F) CORPI SCALDANTI:

radiatori lamellari tipo DE LONGHI

in fede



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO ANAGRAFICO

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione:
del Registro delle Imprese di Treviso
data di annotazione:

Annotata con la qualifica di
con il numero Albo Artigiani:

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 126275

Ditta:

Forma giuridica:

Sede:

ATTIVITÀ

Attività esercitata nella sede legale:
ATTIVITÀ: INSTALLAZIONE IMPIANTI IDRAULICI.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera C
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.

2) lettera D
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHÉ QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

3) lettera E



Prot.: CEM/1387/2004/CTV0164

28/1/2004

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O
AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL
COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

RESPONSABILI TECNICI:

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data
odierna.

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	5,00
TOTALE	EURO	5,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681		

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCIÀ IL PRESENTE CERTIFICATO IN
ESEMPIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'EVENTUALE USO PER FINI DIVERSI RICADE SOTTO LA PERSONALE RESPONSABILITÀ
DELL'UTENTE

*** fine certificato ***

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

(ARTT. 7-9 E 16 DELLA LEGGE 5.3.1990 N. 46 - D.M. 20.2.1992 - ART. 3 CO. 4 DEL D.P.R. 14.12.1999 N. 558)

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale)

part. IVA _____ con sede in Comune di _____

(prov.) TV _____ vi _____ n _____ tel _____

> Codice fiscale e numero di iscrizione/annotazione 119456/1996

del Registro delle Imprese di Treviso: _____ (TV _____)

> numero Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.): _____

> numero Albo Artigiani: 62626 _____

per l'attività di installazione, ampliamento, trasformazione, manutenzione di impianti di cui all'art. 1 legge 46/90

LETTERE: A) ☒ B) ☒ C) ☐ D) ☐ E) ☐ F) ☐ G) ☐

(barrare le lettere per le quali l'impresa è qualificata)

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica ELETTRICO _____ inteso come:

nuovo impianto ☒ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria altro¹ _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito:

canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.

commissionato da _____ Installato nei locali siti nel Comune _____

scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

in edificio adibito ad uso: industriale ☐ civile² ☒ commercio ☐ altri usi; ☐ cantiere edile

DICHIARA

¹ Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

² Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6.12.1991, n. 447, art. 1, comma 1.

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);
- ☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego³ CEI 64/8;
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/90;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto)⁴;
- ☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati⁵;
- ☒ schema di impianto realizzato⁶;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti⁷;

*Allegati facoltativi:*⁸

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 14/05/2004

Firma del
Responsabile Tecnico

³ Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

⁴ Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

⁵ La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse complete, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.

Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.

Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili - ad esempio, per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.

⁶ Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste. Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

⁷ I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare analoghi riferimenti per dette parti.

⁸ Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10³



³ Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).

Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990 art. 10).

Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (legge n. 46/1990, art. 11).

Copia della dichiarazione di conformità, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa, entro 6 mesi dalla data di rilascio, alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede.

[REDACTED]

DITTA:

[REDACTED]

Appartamenti in Via Volta 104

[REDACTED]

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NUOVO
IMPIANTO ELETTRICO

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI
SCHEMA DI IMPIANTO REALIZZATO

[REDACTED]

**ALLEGATI ALLA CONFORMITA' DELL' IMPIANTO ELETTRICO
DI APPARTAMENTI AD USO CIVILE ABITAZIONE**

COMMITTENTE:

GENERALITA':

L' alloggio è alimentato da un proprio contatore ENEL .

Sistema di distribuzione TT

Classificazione: 1 categoria

Tensione nominale d'esercizio del sistema 220V.

Tensione nominale verso terra del sistema 220V.

Potenza Installata 3.5 KW.

RIFERIMENTI ALLE NORME VIGENTI:

Gli impianti sono realizzati a regola d'arte (legge 186 del 01/03/68). Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti sono corrispondenti alla norma di legge e di regolamento vigente alla data del contratto e in particolare sono conformi a:

- Prescrizioni delle autorità locali
- Prescrizioni e indicazioni dell' ENEL
- Prescrizioni e indicazioni della TELECOM

Alle seguenti disposizioni di legge e norme CEI:

NORMATIVA TECNICA

Gli impianti elettrici utilizzatori, gli impianti ausiliari e gli impianti telefonici devono essere realizzati a regola d'arte.

Gli impianti costruiti in accordo con le prescrizioni delle norme CEI sono considerati realizzati a regola d'arte.

Per le opere di seguito descritte le principali leggi e decreti che le regolamentano sono:

D.P.R. del 27/04/1955 n. 547- Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

D.P.R. del 19/03/1956 n. 302- Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con D.P.R. 547/55

D.M. del 03/04/1957- Attribuzione dei compiti inerenti alle verifiche e controlli ai sensi dell' art. 398 del D.P.R. 547/55

D.M. del 22/12/1958- Luoghi di lavoro per i quali sono descritte le particolari norme di cui agli art. 329 e 331 del D.P.R. 547/55.

LEGGE DEL 01/03/1968 n. 168- Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici

LEGGE 18/10/1977 n. 791- Attuazione della direttiva CEE n. 73/23 relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione.

LEGGE 05/03/1990 n. 46- Norme per la sicurezza degli impianti elettrici

D.P.R. del 06/12/1991 n. 447- Regolamento di attuazione della legge 05/03/1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti.

D.M. del 17/02/1993- Verifiche in materia di Norme di sicurezza degli impianti- Modificazioni al D.M. 24 agosto 1992.

IMPIANTI TELEFONICI

R.D. 19/07/411 n. 118- Regolamento dei servizi di telecomunicazione.

LEGGE 28/03/1991 n. 109- Nuove disposizioni in materia di allacciamenti e collaudi degli impianti telefonici interni.

Le principali norme CEI ed UNI richiamate per le opere di seguito descritte sono:

CEI 64-8. Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

CEI 64-12. Guida per l' esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario.

CEI 64-50. Edilizia residenziale , guida per l' integrazione nell' edificio degli impianti elettrici utilizzatori , ausiliari e telefonici.

CEI 12-15 + V1. Impianti centralizzati d' antenna.

CEI 11-8. Impianti di produzione , trasmissione e distribuzione di energia elettrica- Impianti di terra.

CEI 11-17. Impianti di produzione , trasmissione e distribuzione di energia elettrica- linee in cavo.

CEI 17-13/1. Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)- Parte 1: Apparecchiature di serie soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature non di serie parzialmente soggette a prove di tipo(ANS) .

CEI 17-13/3: Idem- Parte 3: Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso. Quadri di distribuzione (ASD)

CEI. C. 625. Guida per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.

CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTI AD USO CIVILE ABITAZIONE

TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Tutti i materiali installati sono stati acquistati da rivenditori autorizzati che se ne assumono la responsabilit  di eventuali contestazione nei confronti del costruttore.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO ELETTRICO

QUADRO:

Il quadro generale   posto in un luogo facilmente accessibile e lontano da possibili fonti di calore, con grado di protezione IP40 , esecuzione da incasso in materiale poliestere costituiti da elementi per il contenimento delle apparecchiature come descritte nella tavole seguenti.

Tutti gli interruttori utilizzati sono marchiati IMQ e forniti di indicazioni per il corretto utilizzo.

CONDUTTORI:

I conduttori usati sono del tipo non propagante l' incendio e non propagante la fiamma a doppio strato d' isolamento e con condizioni di posa a temperatura minima 5  C , raggio di curvatura minimo 4 volte il diametro esterno massimo e sforzo massimo di tiro 50 N per mmq di sezione totale di rame. I cavi tipo NO7V-K hanno le caratteristiche sopra elencate e risultano idonei alle modalit  di impiego qui elencate ,   bene ricordare che i conduttori hanno sezione minima uguale o maggiore a 1,5 mmq se per alimentazione a 220V e sezione 1 mmq se per bassa tensione.

CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTI AD USO CIVILE ABITAZIONE

La sezione dei conduttori è dimensionata in funzione della portata degli interruttori a monte in modo da non superare le cadute di tensione nominali (2.5 % per i circuiti luce e 4 % per i circuiti forza motrice) e garantire l'intervento dello sganciatore elettromagnetico in caso di corto circuito senza causare danni rilevanti all'impianto.

Le giunzioni dei conduttori nel quadro generale risultano ben eseguite con appropriati morsetti.

I conduttori impiegati sono contraddistinti dalle colorazioni previste dalle vigenti tabelle CEI-UNEL 00722-74 e 00712; in particolare il conduttore di neutro e di protezione saranno rispettivamente di colore blu e del bicolore giallo-verde.

Il conduttore che alimenta l'alloggio e che ha il suo tragitto dal contatore ENEL al Quadro Generale è del tipo a doppio isolamento con tensione di isolamento 0.6 KV posato in tubo flessibile.

CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTI AD USO CIVILE ABITAZIONE

TUBAZIONI E SCATOLE DI DERIVAZIONE:

Le tubazioni e le scatole di derivazione sono in materiale termoplastico autoestinguente, con marchio IMQ, in esecuzione da incasso e/o da esterno. Nella posa delle tubazioni sono stati utilizzati percorsi verticali e rettilinei a parete e a pavimento. Il diametro interno delle tubazioni è pari almeno a $1/3$ del diametro del cerchio circoscritto dal fascio dei cavi in esso contenuti e comunque il diametro interno non è inferiore a 11 mm al fine di garantire le prove di sfiabilità del filo.

IMPIANTO DI ANTENNA TV

L'impianto di antenna TV sarà costituito mediante l'uso di:

- conduttore coassiale argentato con impedenza 75 OHM;
- Tubazioni PVC autoestinguente flessibile pesante a norme CEI 23-14 .
- Cassette di derivazione a norme CEI 70-1 in materiale isolante resistente a temperature anormali ad al fuoco, secondo le norme CEI 64-8 con coperchio movibile solo con apposito utensile;
- All'interno delle cassette troveranno posto i partitori di segnale e l'alimentatore ;
- Antenna di tipo banda 3, e banda 4 collegate ad unico centralino da palo.

CARATTERISTICHE IMPIANTO:

Gli organi di comando nei locali e servizi sono del tipo incassato modulare, marchiati IMQ e appropriati al tipo di installazione.

Le apparecchiature di comando sono installate ad una altezza minima di 0,90 mt. dal pavimento finito.

Le prese nei locali e servizi sono del tipo bipasso allacciate con conduttori da 2,5 mmq, dotate di alveoli schermati, per la protezione dai contatti diretti e sono installate ad almeno 17,5 cm dal pavimento finito. Particolare attenzione è stata posta nell'esecuzione dell'impianto elettrico nei locali bagno, dove sono state rispettate le distanze minime di sicurezza imposte dalle normative nelle varie zone, per la dislocazione dei vari apparecchi ed organi di comando.

IMPIANTO DI MESSA A TERRA E COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI:

In base a quanto dettato dalle normative l'impianto di messa a terra è stato realizzato nel seguente modo:

Tutte le prese a spina degli utilizzatori, per i quali è prevista la protezione contro le tensioni di contatto sono state munite di contatto di terra connesso permanentemente al conduttore di protezione. Tutti i punti luce sono stati collegati permanentemente al conduttore di protezione avente la stessa sezione del conduttore di fase.

CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE

Per la protezione contro i contatti indiretti sono state protette tutte le parti metalliche accessibili all'impianto elettrico e degli apparecchi utilizzatori, normalmente non in tensione. All'impianto di messa a terra sono state collegate tutte le tubazioni metalliche accessibili destinate ad adduzioni, distribuzione e scarico delle acque, nonché tutte le masse metalliche accessibili.

All'impianto di messa a terra sono collegati tutti i conduttori di protezione ed equipotenziale.

I conduttori di protezione hanno sezione uguale a quella del conduttore di fase, mentre per i collegamenti equipotenziali le sezioni ammesse sono di 2,5 mmq nel caso in cui sia protetto meccanicamente, da 4 mmq in caso contrario.

Il conduttore di terra che parte dal collettore di terra verso il dispersore ha una sezione di 16mmq.

Il dispersore di terra è posto dentro un pozzetto ispezionabile ed è di acciaio zincato a caldo di forma a croce dim. 50x50x5 mm. a diretto contatto con il terreno .

Le giunzioni fra i vari elementi sono eseguite con idonei morsetti o con saldatura forte o alluminotermica e sono ridotte al minimo indispensabile.

Le giunzioni soggette a corrosioni, specialmente se posate a diretto contatto con il terreno, hanno una protezione superiore contro la corrosione ad esempio mediante verniciatura o catramatura oppure nastratura.

I vari componenti sono il più possibile dello stesso materiale dei dispersori o con questi compatibili (es. passivati o zincati elettroliticamente).

Per quanto non citato si fa riferimento alle normative specifiche ed alla buona tecnica di installazione.

CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE

VERIFICHE CONTRO I CONTATTI INDIRETTI:

Le protezioni sono coordinate in modo tale da assicurare l'interruzione tempestiva del circuito guasto se la tensione di contatto assume valori pericolosi ($>50V$).
La protezione nel Ns. caso consiste in interruttore di massima corrente e differenziale.
La condizione imposta è:

$$R_a \times I_a \leq 50V.$$

dove

R_a = Resistenza di terra dell'utenza

I_a = Corrente di intervento entro 5 sec.

La norma C.E.I. 64.8 fissa l'intervento dell'interruttore a protezione dei circuiti di distribuzione a massimo di 1 sec., mentre vengono ridotti a 0.3 sec. per le linee terminali mobili.

Nel nostro caso a monte delle linee di distribuzione abbiamo un interruttore differenziale ad alta sensibilità 0.03 A il quale interverrebbe sicuramente in caso di contatto indiretto; nel tempo previsto ad una corrente uguale o superiore ad 0.03 A.

Pertanto avremmo:

$$R_a \times 0.03 \leq 50V.$$

Tale relazione ci permette di calcolarci il valore massimo accettabile della resistenza di terra.

$$R_a \leq 50/0.03 = 1666 \text{ ohm}$$

Il Ns. impianto di terra ha comunque valore massimo di 20Ω come prescrive l'articolo n. 326 del DPR 547/55.

CONFORMITA' IMPIANTO ELETTRICO APPARTAMENTO AD USO CIVILE ABITAZIONE

CONCLUSIONI:

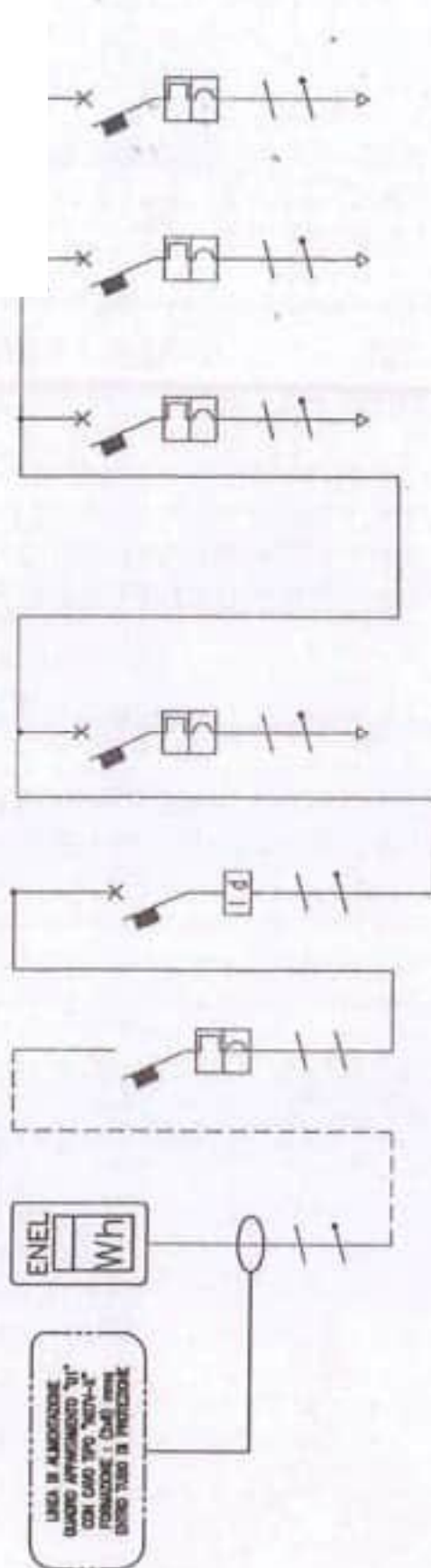
L' IMPIANTO ELETTRICO NELL' ALLOGGIO IN QUESTIONE COME QUI DESCRITTO E DISEGNATO RISULTA CONFORME ALLE VIGENTI NORME E LEGGI E PERTANTO IDONEO AGLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (Responsabilita' del committente o del proprietario) LEGGE 46/1990 art. 10 :

"Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli stessi (omissis) ad imprese abilitate ai sensi dell' art. 2 della presente legge."

Distinti saluti

FORNITURA ENEL
3 KW - 220 V.

[illegible]

FORZA MOTRICE	ELIMINAZIONE	LUNGA CALDAIA
velocità PM 114/10 10+10 1.8 10 14.5 100 4.5	velocità PM 114/10 10+10 1.8 10 14.5 100 4.5	velocità PM 114/9 10+10 8 4.5 100 4.5
NOTA: R TURBINE 1.8 1.8 1.8 1.8 4.8 1.8	NOTA: R TURBINE 1.8 1.8 1.8 1.8 4.8 1.8	NOTA: R TURBINE 1.8 1.8 1.8 1.8 4.8 1.8

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TREVISO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

Codice fiscale e numero di annotazione:
dal Registro delle Imprese di TREVISO
data di annotazione:

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 19/02/1996
con il numero Albo Artigiani: 62626

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 191887 il 16/05/1989

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Denominazione:

Sede:

telefono: 348/2411874

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2001

Dipendenti: 1 (informazione statistica senza valore di certificazione)
Indipendenti: 1 (informazione statistica senza valore di certificazione)

Data inizio attività: 04/05/1989

Attività:
ELETTRICISTA (DAL 04.05.1989); INSTALLAZIONE, AMPLIAMENTO, TRASFORMAZIONE E
MANUTENZIONE DI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI, ANTENNE ED IMPIANTI
DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE (L. 46/90 ART. 1 LETT. B) (DAL
10.05.1996).

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
52.72	A	
45.31.0.2	D	

ALBO IMPRESE ARTIGIANE

Provincia: TV Data dom./accert.: 10/10/1989 Data delibera: 19/12/1989

Data inizio attività artigiana: 12/10/1989

DISCORRENZA ISCRIZIONE: 9/12/1989

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA A

Provincia: TV del 19/12/1991 Rte: AA

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1 LETTERA B

limitatamente a:

AI SENSI DELLA L. 25 DEL 1996.

Provincia: TV del 29/07/1996 Rte: AA

Unità locale n. 1 MAGAZZINO
CASIER (TV) VI

Data apertura: 01/04/1995

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
52.72	I	



DI RONCADE

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 novembre 1971 n° 1086 per le strutture in c.a. e acciaio e del D.M.
20/11/87 per le strutture in muratura, delle opere relative alla esecuzione di un fabbricato residenziale
sito in _____

Ditta proprietaria: Immobiliar _____

RELAZIONE _____

Collaudo delle strutture: il collaudo delle strutture eseguite per la realizzazione dell' edificio di cui al
presente atto è stato affidato dalla ditta proprietaria al sottoscritto Ing
ininterrottamente iscritto all'Albo degli Ingegneri da _____ numero d' iscrizione _____ Treviso, il quale
dichiara sotto la propria responsabilità di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione,
direzione ed esecuzione dell' opera. La nomina è stata effettuata su designazione di tema dell' Ordine
degli Ingegneri di Treviso prot. _____

Progetto architettonico: _____

recapito in _____

Progetto strutturale: progetto generale delle strutture _____

iscritto all' Ordine degli

Ingegneri di Venezia al _____

solai in latero-cemento e

lastre in c.a. alleggerite con polistirolo tipo "Predallo", sono stati progettati dall' _____

iscritto all' Ordine degli Ingegneri di Treviso al n. _____

recapito in _____

viso _____

Imprese esecutrici delle opere strutturali: l' Impresa _____

si sede in via _____

ha realizzato le strutture in opera; l' _____

con sede in _____

ha realizzato i solai in latero-cemento e la lastre prefabbricate in c.a. tipo

"Predallo", _____

Denuncia allo Sportello Unico del Comune di Roncade: ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 5 novembre 1971 n° 1086, l'impresa ha presentato le seguenti denunce al competente Ufficio del Comune di Roncade:

a) denuncia presentata contenente la relazione di calcolo delle strutture, la relazione illustrativa dei materiali, 3 elaborati grafici architettonici, 6 elaborati grafici strutturali e la nomina del collaudatore: _____

b) documentazione integrativa di progetto che viene presentata contestualmente con il presente certificato di collaudo contenente integrazioni della relazione di calcolo delle strutture in opera e dei solai prefabbricati, n. 6 elaborati grafici strutturali delle strutture in opera, n. 3 elaborati grafici strutturali dei solai prefabbricati e n. 2 elaborati grafici architettonici: _____

Relazione a struttura ultimata: redatta dal Direttore dei Lavori strutturali ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 novembre 1971 n° 1086, che viene presentata contestualmente con il presente certificato di collaudo, in cui viene dichiarato che tutte le strutture erano completate. _____

Prove sui materiali: durante il corso dei lavori sono state effettuate le prove sui materiali impiegati nelle strutture: certificato rilasciato dal laboratorio autorizzato _____

di _____ riguardante la prova a compressione dei calcestruzzi gettati in opera, certificato rilasciato dal Politecnico di Milano _____ riguardante le prove di verifica della qualità degli acciai in barre _____ per le strutture in c.a. gettate in opera.

Inoltre sono stati forniti i certificati eseguiti dai vari fornitori riguardanti i blocchi in laterizio utilizzati per le murature portanti, la malta per le murature, i solai prefabbricati in latero-cemento e lastre prefabbricate tipo _____ (acciaio in barre e interposte in laterizio). Le certificazioni prodotte ed il numero dei prelievi sono sostanzialmente conformi alle norme vigenti, anche in considerazione della modesta importanza strutturale dell'edificio. _____

Indagine e relazione geologico-geotecnica: la valutazione delle caratteristiche meccaniche del terreno di fondazione è stata condotta dall' Ing. Danilo Michieletto sulla base dell'esperienza acquisita _____

in zona limitrofe.

DESCRIZIONE DELL' OPERA

Si tratta di un edificio costituito da un corpo di fabbrica la cui parte emergente dal piano campagna ha un' estensione più piccola dello scantinato. L' interrato, di pianta articolata, è inscritto in un rettangolo 27,4x17,0 m, mentre il corpo fuori terra è più regolare ed inscritto in un rettangolo di lati 12x22,4 m che si eleva per tre piani fuori terra, per un' altezza massima fuori terra di circa 10,5 m. Le strutture sono costituite da: fondazioni a platea in c.a. dello spessore di 45 cm, muratura dello scantinato in c.a. di spessore 30 cm, pilastri in c.a. nello scantinato ed in elevazione, muratura portante in elevazione in laterizio semipieno dello spessore di 25 cm, solaio del primo orizzontamento in lastre tralicciate in c.a. alleggerite con polistirolo ($h=4,5+20+5$ cm) con travi in c.a., solai del secondo e terzo orizzontamento prefabbricati in latero-cemento tipo bausta bitrave, dello spessore di 20+5 cm e 20+6 cm rispettivamente, con travi in c.a., copertura con travi di colmo e falsi puntoni in legno lamellare. Le scale sono in c.a.

Materiali impiegati: sono stati impiegati i materiali previsti nella relazione illustrativa e negli elaborati di progetto. I risultati delle prove eseguite sui materiali sono conformi alle caratteristiche previste in progetto.

Carichi di progetto: sono conformi a quelli stabiliti dalle norme per la destinazione residenziale e sono riportati in dettaglio nelle relazioni di calcolo.

VISITE DI COLLAUDO

Il giorno _____ è stata effettuata l' ispezione generale del fabbricato alla presenza dell' Ing.

_____ del costruttore

_____ le strutture erano completate al

grezzo e sono state richieste notizie e chiarimenti al fine di poter inquadrare l' opera nel suo insieme e

nei suoi elementi costruttivi. Sono state eseguite le seguenti operazioni:

ricognizione dell' opera e riscontro con gli elaborati di progetto: le strutture, per quanto rilevabile, si

presentavano eseguite in modo corretto (l' edificio non era ancora intonacato), esenti da difetti e



sostanzialmente conformi alle indicazioni progettuali, non si riscontravano lesioni, incrinature o deformazioni anomale dei solai e delle travi che rivelassero funzionamenti statici anomali degli elementi di fabbrica portanti, per le parti difformi al progetto originario sono state richieste le integrazioni del progetto: _____

prove non distruttive sulla resistenza dei calcestruzzi: le prove sclerometriche dei calcestruzzi hanno evidenziato una resistenza non minore a quella prevista in progetto risultata poi concordante con le resistenze rilevate con le prove distruttive sui campioni _____

Per quanto non ispezionabile ed in particolare per le opere di fondazione, per l'acciaio d'armatura dei getti ed i dispositivi di fissaggio della struttura in legno, alle travi ed ai cordoli, il Direttore dei Lavori ha dato garanzie sulla corretta esecuzione delle opere in conformità agli elaborati di progetto e della buone regole costruttive: _____

PROVE DI CARICO _____

Dato il buon esito degli esami e delle verifiche sopra citati e la constatata buona esecuzione delle predette strutture, nonché l'assenza di segni di cedimenti per assestamento e di fessurazioni non si è ritenuto necessario effettuare prove di carico: _____

CONTROLLO DEL PROPORZIONAMENTO DELLA STRUTTURA _____

Dal controllo a campione del dimensionamento delle strutture e sulla base delle integrazioni delle relazioni di calcolo presentate si è riscontrato che l'impostazione generale della progettazione strutturale, gli schemi di calcolo e le azioni considerate sono sostanzialmente corrette: _____

CONDIZIONI GENERALI DI SICUREZZA _____

Per quanto riguarda le strutture portanti, presenti nell'edificio, diverse da quelle cui fa riferimento la L. 1086/71 (strutture in legno e murature in laterizio), il sottoscritto Collaudatore, essendo tali elementi interconnessi con le altre strutture, esprime un giudizio di accettabilità sulla loro dimensionamento ed esecuzione e di fatto collauda con il complesso delle altre strutture: _____

CERTIFICATO DI COLLAUDO _____

Premesso quanto sopra e considerato in particolare:

-che il dimensionamento delle fondazioni è compatibile con i carichi trasmessi in rapporto alla natura del terreno; _____

-che non sono state rilevate lesioni, incrinature, difetti di altra natura che possano essere attribuiti a deficienze statiche; _____

-che dalle verifiche, riscontri e controlli si è potuto rilevare che le opere sono state eseguite secondo gli elaborati di progetto, con buoni maestri, idonei materiali e a regola d'arte e secondo i dettami della Direzione Lavori; _____

-che, per quanto non si è ispezionato o non è ispezionabile, il Direttore dei Lavori ed il responsabile dell'Impresa assicurano che tutte le opere sono state eseguite secondo la migliore tecnica possibile sotto il loro continuo controllo e secondo le rispettive competenze; _____

-che le prove eseguite sui materiali impiegati nelle strutture, nonché quelle eseguite nel corso delle visite di collaudo, hanno dato esito soddisfacente; _____

-che le travi ed i solai prefabbricati sono posti in opera in accordo con il progetto; _____

-che il proporzionamento delle strutture controllate è risultato ammissibile; _____

lo scrivente Collaudatore _____

CERTIFICA _____

-che tutte le opere in conglomerato cementizio armato, in latero-cemento, in legno ed in laterizio impiegate nella costruzione in oggetto _____

SONO COLLAUDABILI _____

come in effetti con il presente collaudo, nei riguardi della sicurezza e della stabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 05/11/1971, n. 1086, ferme restando le responsabilità di legge delle imprese esecutrici dei lavori, dei Progettisti Architettonico e Strutturale e del Direttore dei Lavori. _____

GEO SERVICES DI ONGARATO FAVRETTO FORNI

Piazza Europa Unità, 66
31033 - CASTELFRANCO VENETO (TV)
Partita IVA: 03691920262
Codice fiscale: 03691920262
Telefono: 0423720888 - Fax: 0423371447
e-mail: m.ongarato@geo-services.it

GEO SERVICES

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Roncade (TV)

Committente

Sig. Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026

E. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

- E.1 - Vista esterna
- E.2 - Vista esterna
- E.3 - Vista esterna
- E.4 - Vista esterna
- E.5 - Vista esterna
- E.6 - Vista interna
- E.7 - Vista interna
- E.8 - Vista interna
- E.9 - Vista interna
- E.10 - Vista interna
- E.11 - Vista interna
- E.12 - Vista esterna
- E.13 - Vista interna garage
- E.14 - Vista interna magazzino

Castelfranco Veneto, 10 aprile 2026

Geometra MARIO ONGARATO





Fotografia E.1 - Vista esterna



Fotografia E.2 - Vista esterna



Fotografia E.3 - Vista esterna



Fotografia E.4 - Vista esterna



Fotografia E.5 - Vista esterna



Fotografia E.6 - Vista interna



Fotografia E.7 - Vista interna



Fotografia E.8 - Vista interna



Fotografia E.9 - Vista interna



Fotografia E.10 - Vista interna



Fotografia E.11 - Vista interna



Fotografia E.12 - Vista interna



Fotografia E.13 - Vista interna garage



Fotografia E.14 - Vista interna magazzino

GEO SERVICES DI ONGARATO FAVRETTO FORNI

Piazza Europa Unità, 66

31033 - CASTELFRANCO VENETO (TV)

Partita IVA: 03691920262

Codice fiscale: 03691920262

Telefono: 0423720888 - Fax: 0423371447

e-mail: m.ongarato@geo-services.it

GEO SERVICES

ALLEGATI ALLA PERIZIA DI STIMA

del più probabile valore di mercato dell'immobile ubicato
in Comune di Roncade (TV)

Committente

Sig. Dott. Pivato Gianluca Liquidatore Rg 4/2026

F. ALTRA DOCUMENTAZIONE

F.1 - Spese condominiali arretrate

Castelfranco Veneto, 10 aprile 2026

Geometra MARIO ONGARATO

Esercizio ordinario "2026/2027"

Periodo: 01/02/2026 - 31/01/2027

--	--

Unità: A4 Appartamento+Ga+Ma Pr	Importo totale	Quota di competenza
Spese di tutto il condominio		
TAB A Proprietà / SPESE GENERALI / Assicurazione fabbricato	-800,00	- 121,43 €
TAB A Proprietà / SPESE GENERALI / Spese spurghi	-650,00	- 98,66 €
TAB A Proprietà / SPESE GENERALI / Spese di conduzione	-100,00	- 15,18 €
TAB A1 piano interrato / SPESE DI SCALA / Spese pulizia	-360,50	- 47,05 €
TAB A1 piano interrato / SPESA CORSIA GARAGE / Manutenzione estintori	-106,70	- 13,92 €
TAB A1 piano interrato / SPESA CORSIA GARAGE / Manutenzione automazione	-350,00	- 45,68 €
TAB A1 piano interrato / SPESA CORSIA GARAGE / Manutenzione pompa sommersa	-350,00	- 45,68 €
TAB A2 / SPESE DI SCALA / Energia elettrica Tab A2 - A3	-490,00	- 75,27 €
TAB A3 illuminaz scala e citofono / SPESE DI SCALA / Energia elettrica Tab A2 - A3	-210,00	- 46,99 €
TAB A4 scale / SPESE DI SCALA / Spese pulizia	-669,50	- 155,18 €
TAB PARTI UGUALI / SPESE AMMINISTRATIVE / Compenso Amministratore	-657,28	- 93,90 €
TAB PARTI UGUALI / SPESE AMMINISTRATIVE / Spese non documentabili 15% del compenso Amm.re	-98,28	- 14,04 €
TAB PARTI UGUALI / SPESE AMMINISTRATIVE / Fiscalità	-350,00	- 50,00 €
TAB PARTI UGUALI / SPESE AMMINISTRATIVE / Spese varie	-150,00	- 21,43 €
TAB PARTI UGUALI / SPESE AMMINISTRATIVE / Gestione conto corrente bancario	-250,00	- 35,71 €
Arrotondamenti		- 0,01 €
Totale unità A4		- 880,11 €

Riepilogo	Saldo precedente	- 2.608,03 €
di cui totale gest 2025/2026	- 675,16 €	
totale gest precedenti	- 1.932,87 €	
Totale quote gest 2026/2027	- 880,11 €	
Saldo complessivo	- 3.488,14 €	

Rate da versare	Scadenza	Importo
Rata Saldi prec.	28/02/26	2.608,03 €
Rata n. 1	01/03/26	146,68 €
Rata n. 2	02/05/26	146,68 €
Rata n. 3	01/07/26	146,68 €
Rata n. 4	01/08/26	146,68 €
Rata n. 5	01/10/26	146,68 €
Rata n. 6	01/12/26	146,71 €

I versamenti delle rate dovranno essere eseguiti su
(Lanzago),
Intestato a: